LICEO SCIENTIFICO "**ALBERT EINSTEIN**"
Via Agnesi 2/b - 47900 Rimini (RN)
tel. 0541382571/382552 - fax 0541381636
http://liceoeinstein.it
E-mail: einstein@rimini.com - rnps02000l@istruzione.it
c.f. 82009530401

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^ E

15 MAGGIO 2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
VE - Indirizzo ordinario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

Il livello del contesto socio-culturale e' medio-alto, con caratteristiche piuttosto omogenee tra le varie classi. Tutte sono coinvolte nello stesso modo sia nell'offerta formativa curricolare, sia in quella extra-curricolare; e' quindi possibile offrire opzioni aggiuntive, spesso con il contributo delle famiglie, con adesioni significative. La bassa incidenza di studenti con particolari caratteristiche (cittadinanza non italiana, condizioni di svantaggio) facilita l'integrazione ed il coinvolgimento nella vita scolastica.

Presentazione Istituto

Il Liceo "Einstein" attua processi formativi che integrano cultura umanistica e scientifica ed educazione cosmopolita, superando una visione frammentata e schematica del sapere che si trasforma in specifiche competenze. Questo Liceo offre una preparazione nel campo delle discipline scientifiche, per padroneggiare procedure logiche e competenze matematico-scientifiche per una consapevole conoscenza e rappresentazione del mondo; offre una formazione integrata che unifichi gli aspetti teorici e astratti del sapere scientifico con quelli pratici che caratterizzano le applicazioni tecnologiche; è favorita la metodologia della ricerca applicata ai diversi campi del sapere. In tal senso il Liceo valorizza il legame fra scienza e tradizione umanistica, fra i diversi percorsi formativi, metodi e procedure della scienza con la funzione mediatrice svolta dalla cultura letteraria e dalla lingua, con attenzione verso la formazione musicale e la dimensione culturale europea anche veicolata dallo studio delle lingue straniere.
Il Liceo si rapporta quotidianamente con le istituzioni del territorio, i soggetti socio-economici, le famiglie, per migliorare il dialogo con il mondo circostante, valutandone le esigenze e maturando senso di responsabilità. Il Liceo promuove e trasmette i valori della democrazia e della civile convivenza, così come sono codificati nella Costituzione della Repubblica, fondamentale riferimento per tutelare e sviluppare i diritti di cittadinanza, in un contesto sociale sempre più multietnico e multiculturale.
I docenti del Liceo "Einstein" rivolgono la propria azione didattica ai seguenti principi metodologici:
- favorire l'argomentazione e il confronto critico; - favorire l'acquisizione dei metodi di indagine e dei linguaggi propri di ogni ambito disciplinare; - favorire la conoscenza e l'uso delle diverse fonti informative per orientarsi nella società contemporanea - promuovere, anche attraverso l'utilizzo dei laboratori e delle aule multimediali, la partecipazione attiva al processo di formazione.

Relazione educativa

I docenti sottolineano la particolare valenza didattica di una relazione tra docente, studente e famiglia basata sulla reciproca responsabilità e lealtà, collaborando per favorire la crescita umana e culturale dei ragazzi, sviluppando la loro libertà e capacità critica.

Programmazione

Il Liceo favorisce l'organizzazione dell'attività didattica avvalendosi di molteplici forme di programmazione, la cui scelta, fatta salva la libertà di insegnamento dei singoli docenti, è demandata ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di classe. Ai primi spetta la definizione dei livelli di conoscenza e competenza, irrinunciabili delle singole materie, nonché l'individuazione di specifici percorsi modulari e multidisciplinari; ai secondi la stesura dei progetti con la necessaria specificazione delle singole fasi.

Collegialità

La programmazione dell'attività didattica si avvale essenzialmente dell'impiego del metodo collegiale quale momento di analisi, discussione e decisione delle scelte educative. Questo prevede la partecipazione attiva, da parte dei docenti, agli organismi interni del Liceo, così come la disponibilità a far circolare esperienze e conoscenze.

Valutazione
La valutazione rappresenta il nodo centrale del processo formativo in quanto offre elementi di conoscenza e di giudizio circa i metodi di insegnamento, i processi di apprendimento e le dinamiche relazionali entro cui si collocano le attività didattiche. Le modalità di verifica e valutazione degli alunni sono ispirate al principio dell'equità e al criterio della trasparenza. Al fine di rendere efficaci le pratiche metodologico-didattiche, il Collegio Docenti delega taluni dei propri
compiti ai Dipartimenti: sollecitare una riflessione comune sulla programmazione per individuare anche specifici percorsi di apprendimento e gli obiettivi di conoscenza e competenza degli studenti, promuovere riunioni, redigere i relativi documenti, proporre cicli di incontri rivolti agli studenti e corsi di aggiornamento per i docenti, sperimentare nuove metodologie didattiche, concordare opportune tipologie di verifica e relativi criteri di valutazione, nel rispetto della normativa vigente.

Spazi
Il Liceo dispone di:
- 42 aule tutte dotate di videoproiettore o lavagna interattiva multimediale
- Aula Magna con videoproiettore
- Sala riunioni con postazione informatica
- Aula docenti postazione informatica
- Biblioteca postazione informatica
- 2 aule di musica con pianoforte e impianto audio/acustico
- 7 laboratori di cui: 2 di fisica, 2 di informatica, 1 di scienze polifunzionale, 1 di biologia, 1 di lingue
- Aula autogestita a disposizione degli studenti
- 2 palestre con dotazione primo soccorso e spazi esterni attrezzati per attività sportive
- Aula dedicata alla consulenza psicologica
- Arboreto didattico

Tutti gli ambienti sono dotati di collegamento Internet in modalità wi-fi cablata

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:
- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:
- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Quadro orario settimanale

Liceo scientifico ordinario

Discipline	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alter.	1	1	1	1	1
Ore complessive settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

* con informatica, ** biologia, chimica, scienze della terra

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 5^E

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	**RUOLO**	**Disciplina/e**
Ravegnini Denise	**Si**	**Italiano**
Ravegnini Denise	**Si**	**Latino**
Pesaresi Ombretta	**Si**	**Inglese**
Grossi Andrea	**Si**	**Storia**
Grossi Andrea	**Si**	**Filosofia**
Gabellini Emma	**Si**	**Scienze**
Dall'Agata Marco Mauro	**Si**	**Fisica**
Dall'Agata Marco Mauro	**Si**	**Matematica**
Taormina Giovanni	**Si**	**Disegno-Storia dell'Arte**
Parma Claudio	**Si**	**Scienze motorie**
Gasponi Patrizia	**Si**	**Religione**

Continuità docenti

disicplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	**Bocca Tiziana**	**Bocca Tiziana**	**Ravegnini Denise**
Latino	**Moresco Sara**	**Ravegnini Denise**	**Ravegnini Denise**
Inglese	**Pesaresi Ombretta**	**Pesaresi Ombretta**	**Pesaresi Ombretta**
Storia	**Imola Irina**	**Anastasia Riccardo**	**Grossi Andrea**
Filosofia	**Imola Irina**	**Grossi Andrea**	**Grossi Andrea**
Scienze	**Gabellini Emma**	**Gabellini Emma**	**Gabellini Emma**
Fisica	**Dall'Agata Marco Mauro**	**Dall'Agata Marco Mauro**	**Dall'Agata Marco Mauro**
Matematica	**Dall'Agata Marco Mauro**	**Dall'Agata Marco Mauro**	**Dall'Agata Marco Mauro**
Disegno-Storia dell'Arte	**Taormina Giovanni**	**Taormina Giovanni**	**Taormina Giovanni**
Scienze motorie	**Parma Claudio**	**Parma Claudio**	**Parma Claudio**
Religione	**Gasponi Patrizia**	**Gasponi Patrizia**	**Gasponi Patrizia**

Composizione e storia della classe

La classe 5E, composta inizialmente (a.s. 2014-15) di 27 studenti, dopo selezione e trasferimenti, ora consta di 24 alunni, dei quali 12 femmine e 12 maschi.

A partire dal triennio la composizione del Consiglio di classe si è mantenuta abbastanza stabile, tranne che nelle discipline letterarie e storico-filosofiche, in cui ci sono stati avvicendamenti in ogni anno scolastico.

Gli studenti hanno maturato nel corso degli anni una graduale crescita nell'impegno, favorita anche da un comportamento, per gran parte di loro, corretto nelle relazioni interpersonali e nelle attività d'aula.

L'atteggiamento nei confronti dello studio è risultato in generale serio e responsabile; la quasi totalità degli studenti si è mostrata nel complesso motivata, attenta e costante nella frequenza e nell'impegno.

Gli allievi hanno sempre aderito alle attività proposte dal Consiglio di classe o inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, sebbene con un atteggiamento non particolarmente attivo. Un limitato gruppo di ragazzi ha partecipato in modo spontaneo e costruttivo al dialogo educativo, mentre solo pochi si sono sottratti al dovere del confronto con gli insegnanti e al lavoro individuale di riflessione e approfondimento sui diversi contenuti disciplinari, a causa probabilmente di una certa settorialità negli interessi e di uno studio, talvolta, non troppo approfondito

Un positivo impegno emerge anche dalla diffusa adesione, sia individuale che come classe, alle numerose attività extracurricolari proposte e organizzate dal liceo in questi anni; ciò evidenzia una discreta curiosità e disponibilità al coinvolgimento.

Sotto il profilo dell'apprendimento, la classe presenta risultati mediamente positivi, pur se con differenti livelli, dovuti a capacità e impegno diversificati. Un gruppo di studenti, grazie soprattutto alla continuità nell'applicazione, ha maturato autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e nella

rielaborazione dei contenuti proposti ed ha ottenuto risultati buoni o eccellenti in varie discipline, dimostrando conoscenze ampie, padronanza espositiva e capacità di analisi e rielaborazione anche critica.

La grande maggioranza degli alunni si attesta su un livello soddisfacente di preparazione in quasi tutte le materie, disponendo dei contenuti e delle abilità fondamentali attinenti alle discipline curricolari nonché di un'adeguata padronanza di linguaggio.

Un numero limitato di studenti, per cause diverse, tra le quali anche un impegno discontinuo, presenta difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi richiesti, per lo più solo in alcune discipline.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al di là delle naturali caratteristiche di inclusività che ogni relazione educativo-didattica deve possedere, il Consiglio di classe ha fatto proprio il *Protocollo di accoglienza e piano didattico personalizzato*, contenente le linee di indirizzo per l'inclusione scolastica, così come approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito scolastico alla voce "*Accoglienza e integrazione*"; non ha rilevato però la necessità di utilizzarlo sistematicamente durante il percorso scolastico, in assenza di particolari e dichiarate problematiche.
Ha comunque mantenuto ed attuato i principi generali che sono alla base del documento stesso, applicandoli, se necessario, a specifiche e contingenti esigenze degli studenti nelle occasioni in cui si sono manifestate.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha discusso e concordato, nel percorso educativo didattico, finalità di apprendimento articolate in conoscenze, abilità e competenze, con le diverse declinazioni disciplinari, raggiungibili mediante metodologie condivise quali:

- Lezione frontale partecipata, prevalentemente come introduzione ai contenuti teorici fondamentali
- Lezioni con piccoli o grandi gruppi di lavoro
- Discussioni guidate, finalizzate a stimolare un confronto reciproco e a migliorare le capacità argomentative
- Insegnamento per problemi, presentazione di situazioni nuove seguita da discussione ed eventualmente sistematizzazione
- Educazione al metodo di indagine scientifica, con capacità di osservazione e sintesi, per comprendere i fenomeni naturali con un utilizzo appropriato delle conoscenze specifiche delle discipline
- Valorizzazione della ricerca e dell'uso di testi e fonti, quali risorse primarie per sviluppare proprie capacità di rielaborazione personale e critica
- Valorizzazione delle capacità espressive nelle varie forme e contesti, stimolando una crescita nel lessico anche specifico delle varie discipline
- Valorizzazione della capacità di effettuare contestualizzazioni e connessioni, sia trasversali fra le discipline, sia verticali per comprenderne l'evoluzione anche storica
- Utilizzo di audiovisivi ed in genere di strumenti multimediali, anche digitali
- Insegnamento con alternanza di momenti "induttivi " a momenti "deduttivi", tali da favorire anche la capacità di modellizzazione con l'aiuto di strumenti matematici.
- Contestualizzazione, ove possibile, di problemi scientifici con applicazione a modelli reali
- Utilizzo della pratica laboratoriale, in particolare nelle discipline scientifiche, in funzione di scoperta guidata come inizio di un percorso per giungere ai concetti attraverso alternanza di brevi domande, risposte e spiegazioni
- Partecipazione a conferenze e ad incontri con esperti esterni, riconoscendone esplicitamente l'alto valore formativo e didattico

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Gli studenti hanno svolto, nel corso del triennio, le seguenti attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro):

Triennio A.S. 2016-17, 2017-18, 2018-19

Formazione sulla prevenzione e sicurezza sul lavoro, 8h
8-10 novembre 2016, Ing. Marco Valeri, Aula Magna del Liceo

PLS-Progetto lauree scientifiche (solo alcuni alunni), 16h
19-20 febbraio 2018, Progetto "Lauree Scientifiche"– Università di Bologna, Area Biologia e Biotecnologia, *Le piante e l'uomo* – Sede di Bologna

PLS Chimica (solo alcuni alunni), 2h
31 marzo 2018, Esercitazioni su indagini di Polizia Scientifica, "*La Chimica di CSI*" con Dott.ssa Dora Melucci Dipartimento di Chimica-Università di Bologna

Scambio culturale Rimini-Helsinki (solo alcuni alunni), 80h
A.S. 2016-17, Progetto "*Science and the Future*" nell'ambito dell'azione Erasmus+ e con Associazione "Il millepiedi" .
Visita degli studenti finlandesi dal 22 al 27 maggio 2017, visita in Finlandia nell'A.S. 2017-18.

Corso di cultura digitale, 4h
16 gennaio 2017, incontro con il Dr. Massimo Castelli, "*La privacy tra i banchi di scuola*",Aula Magna del liceo
31 gennaio 2017, incontro con il Dr. Massimo Castelli, "*Giù le mani dai miei dati*",Aula Magna del liceo

Nuove professioni digitali al servizio della divulgazione storica, 4h
9 gennaio 2017, seminario con il Dr. Massimo Sinigaglia di "Tower and Power" di Bologna, sulle *Nuove professioni digitali*, Aula Magna del liceo

Progetto di Educazione alla Vivibilità-Biodiversità, Clima, Paesaggio.
Lettura e conoscenza di un territorio.
Costruire percorsi educativi nelle ricchezze territoriali, 63h
6-28 febbraio 2017, Lettura e conoscenza di un territorio e Lezione di archeologia con l'esperto naturalista Giovan Piero Semeraro e l'archeologa Dr.ssa Rita Bambini.
15-18 maggio 2017, Viaggio d'Istruzione al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise con esperti naturalisti.
5-9 febbraio 2018, Lezioni dell'esperto naturalista Giampiero Semeraro su Ecologia e Biodiversità. Paesaggio particolare delle Cinque Terre. Aree marine protette.
27 febbraio 2018 incontro con il Geologo Pietro Cucci sul tema: "*Dalla geomorfologia al paesaggio: lettura del territorio ligure delle Cinque Terre*".
23-26 aprile 2018, Viaggio d'Istruzione al Parco Nazionale delle Cinque Terre, con esperti naturalisti.

Storia e arte attraverso le professioni culturali, 4h
11 aprile 2017, Progetto "Storia e Arte attraverso le professioni culturali" con il Dott. Nicola Leoni, e uscita didattica e Rimini, Museo della Città e Biblioteca Civica Gambalunga

Chimica e azienda farmaceutica (alcuni alunni), 30h
gennaio-marzo 2018, Presso il gruppo Gruppo CSA SpA, *Analisi microbiologiche, calcolo e interpretazione dei risultati*

Stage A.S.L. presso Mare di Libri (alcuni alunni), 56h
2,3,14-18 giugno 2018, Stage in ASL presso *Mare di Libri*, Rimini

Summer School "*La luce, fonte di energia e messaggera dell'universo***"** (alcuni alunni), 30h
9-13 luglio 2017, *Summer School* in collaborazione con SGR Rimini

Summer School "*We are the robots. La robotica e le sue applicazioni***"** (alcuni alunni), 30h
10-14 luglio 2018, *Summer School* sulla robotica.

Progetto Erasmus+ I SEE (alcuni alunni), 20h
Febbraio 2018, "*Corso sull'Intelligenza Artificiale*" nell'ambito del progetto Erasmus+ I SEE.

Ambienti di apprendimento

Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Discussione guidata	Attività laboratoiali
Lingua e letteratura italiana	X	X		X			X	X
Lingua e letteratura latina	X	X		X			X	X
Lingua e letteratura straniera inglese	X	X		X			X	
Storia	X	X	X				X	X
Filosofia	X	X	X				X	X
Scienze nat., chimica	X	X	X				X	X
Fisica	X	X		X		X	X	X
Matematica	X	X		X		X	X	
Disegno e storia dell'arte	X	X				X	X	X
Educazione fisica								
Religione	X	X					X	X

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X		X
Lingua e letteratura latina	X	X	X			X
Lingua e letteratura straniera inglese	X	X	X	X		X
Storia	X					X
Filosofia	X					X
Scienze nat., chimica	X			X	X	
Fisica	X	X			X	X
Matematica	X					
Disegno e storia dell'arte	X	X		X		X
Educazione fisica						
Religione	X	X		X		X

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio gli studenti hanno potuto accedere agli sportelli didattici di recupero/potenziamento previsti dal PTOF, prevalentemente per le discipline di inglese, matematica, fisica, latino e scienze; inoltre, sono stati svolti i corsi di durata prestabilita, effettuati al termine dei quadrimestri, in presenza di carenze o debiti formativi.
In aula, gli interventi di recupero e potenziamento hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati solitamente dopo lo scrutinio del I quadrimestre durante le ore curriculari, mediante:

- recupero in itinere individuale
- riesame degli argomenti con le stesse modalità o con modalità diverse, a seconda della necessità
- attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- controlli del lavoro svolto in autonomia
- lavori di gruppo
- attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- esercitazioni guidate
- stimoli all'autocorrezione.

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Nella programmazione didattica delle discipline di Storia e Filosofia è presente uno specifico modulo dedicato ai temi di "Cittadinanza e Costituzione" che ha consentito agli studenti di avvicinare i seguenti argomenti:

- La cittadinanza globale
- La costituzione italiana
- Diritti e doveri dei cittadini
- L'organizzazione dello Stato

Va però sottolineato che nell'insieme delle *attività di arricchimento dell'offerta formativa* cui la classe ha partecipato, spesso all'interno di un percorso già avviato nelle aree disciplinari, una parte significativa riguarda proprio quelle legate al tema della "cittadinanza attiva" e ad alcuni valori fondanti come responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.
Tra gli incontri, spesso con autorevoli esponenti delle istituzioni e della società civile, compaiono infatti temi come libertà, partecipazione, violenza di genere, situazione geopolitica, sostenibilità economica e ambientale, tutela del territorio, solidarietà e vi sono state anche diverse occasioni di confronto con il mondo del volontariato, con la protezione civile, con le organizzazioni non-profit.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Classe terza A.S. 2016-2017

15 ottobre 2016, assemblea in autogestione con esperti, "*Libertà è partecipazione"*, Liceo Einstein

23 novembre 2016, incontro con la Dott.ssa Angela Gio Ferrari, presidente dell'associazione "*Legati alla vita*", sul tema della sicurezza stradale tra i giovani

24 novembre 2016, incontro con il Prof. Paolo Ercolani autore di "Contro le donne", sul *fenomeno della violenza contro le donne*, Teatro degli Atti

3 dicembre 2016, uscita didattica di tipo storico-artistico a Bologna

30 gennaio 2017, conferenza di Giorgio Casadei sul progetto "*Rimini for Mutoko*" e sul tema della beneficenza - Aula Magna del liceo

10 marzo 2017, Progetto “Un pozzo di scienza”- HERA, incontro con il prof. Lorenzo Bertin dell’Università di Bologna sul tema : “*Il processo della Bioremediation: microrganismi operai per il disinquinamento”* - Aula Magna del liceo

1 aprile 2017, conferenza spettacolo “*Fisica sognante*” del Prof. Federico Benuzzi - Aula Magna del liceo

6 aprile 2017, incontro con Bjorn Larsson sul romanzo “*La vera storia del pirata Long John Silver*” - Aula Magna del liceo

24 aprile 2017, conferenza dall'arch. Andrea Succi su “*La scuola che fa città*”, progetto riguardante la sostenibilità delle scuole e della città - Aula Magna del liceo

Conferenza-Dibattito con i responsabili del Servizio Emergenze 118 dell’ AUSL

Classe quarta A.S. 2017-2018

21 ottobre 2017, Incontro con volontari Associazione A.D.M.O. (Donatori Midollo Osseo), Aula Magna del liceo

31 Gennaio 2018, incontro con il regista Gianfranco Angelucci, su “*Federico Fellini ed il suo cinema*”, Aula Magna del liceo

13 febbraio 2018, Uscita didattica a Bologna: *Visita dell’Archiginnasio ed attività presso Fabbrica Ducati*

23 febbraio 2018, Progetto “Un pozzo di scienza” - HERA, incontro con il Prof. Giuseppe Padula di UniBO sul tema: “*Che cos’è l’industria 4.0*”, Aula Magna del liceo

21 febbraio 2018, Progetto “Lauree Scientifiche”– Università di Bologna, Esperienze di laboratorio di Chimica industriale – Polo di Rimini

27 marzo 2018, incontro con il Geologo Pietro Cucci, Responsabile, dell'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento dei Comuni della Provincia di Rimini, e con i volontari dell’Associazione “Io non tremo” sul tema: “*Dal Servizio nazionale della Protezione Civile al ruolo attivo del cittadino: la comunità resiliente*”, Aula Magna del liceo

28 marzo 2018, Uscita didattica a Urbino: *Palazzo Ducale, Facoltà “ex Magistero*”

2 maggio 2018, Incontro con il Presidente On. Luciano Violante - “*Il futuro della democrazia: la Costituzione italiana ieri, oggi e domani*”, organizzato da USP e Consulta degli studenti di Rimini - Teatro “A. Tarkovskij”

Classe quinta A.S. 2018-2019

16 ottobre 2018, incontro con AVIS sulle problematiche relative alla donazione del sangue - Aula Magna del liceo

11 dicembre 2018, incontro con il Dr. Roberto Scaini, rappresentante di Medici Senza Frontiere, sulle attività dell’Organizzazione - Aula Magna del liceo

14 gennaio 2019, Uscita didattica a Bologna e visita della mostra di Hokusai Hiroshige presso il Museo Archeologico e laboratorio presso il M.a.m.bo

6 febbraio 2019, incontro con Marco Paolini sul romanzo “*Le avventure di Numero Primo*” – Aula Magna del liceo

15 febbraio 2019, esperienza di laboratorio sull’analisi del DNA fingerprinting

5-9 marzo 2019, Viaggio d’Istruzione in Provenza e Camargue, con esperti nauralisti

22 febbraio 2019, assemblea studentesca con Brahim Maarad su “*La situazione geopolitica del medioriente*” – Aula Magna del liceo

2 marzo 2019, incontro con l'ing. Orietta Villa e l'arch. Linda Villa, Studio Mijic per una lezione dimostrativa su *AutoCAD*, Aula Magna

3 aprile 2019, seminario con il prof. Antonio Zoccoli del Dipartimento di Fisica e Astronomia – UniBO, sulle *Onde gravitazionali* – Aula Magna del liceo

12 aprile 2019, incontro con Luciano Natalini, Primo Silvestri, Marco Affronte per la conferenza "*A scuola d'Europa*" – Aula Magna del liceo

15 aprile 2019, incontro con Paolo di Paolo sul romanzo di Italo Calvino "*La giornata di uno scrutatore*" – Aula Magna del liceo

Molti studenti nel corso del triennio hanno partecipato, individualmente o in gruppo, a vari progetti e attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa, tra cui il Consiglio di classe segnala

- Olimpiadi di matematica, fisica, scienze, giochi della chimica
- Progetto Lauree Scientifiche
- CanSat
- Progetto Finlandia
- Job Day-Giornata europea della mobilità
- Progetto "Ambasciatore di civiltà"
- Corsi per certificazioni linguistiche
- Spazio Bianco delle Arti
- Corso sull'IA
- Progetto di Educazione alla memoria
- Attività pomeridiane, anche sportive
- Volontariato, incontri di orientamento
- Corsi in preparazione alle competizioni di matematica e fisica
- Corsi di preparazione ai test di ingresso all'università.

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, anche in considerazione dei percorsi disciplinari effetivamente realizzati, ha individuato i seguenti possibili temi oggetto di collegamenti interdisciplinari:

Il rapporto uomo-natura
La crisi delle certezze fra 800 e 900
Scienza ed etica
Il progresso ed suoi limiti
Intellettuali e potere
Metafore e analogie
Infinito e limite
Lingua e linguaggi
Relatività e relativismo
Identità e ideologia

Attività specifiche di orientamento

7 novembre 2017, incontro di presentazione dell'offerta formativa del Campus Universitario di Rimini – Aula Magna del liceo

24 novembre 2017, partecipazione all'attività di orientamento realizzata da Italia Orienta nel liceo

29 gennaio 2018, Progetto Staffetta-Orientamento in uscita UniRimini-UniBo, lezione "*Ai confini della salute*" tenuta dal prof. Vincenzo Tumiatti, Aula Magna del Campus di Rimini

Oltre alle iniziative specifiche descritte, gli studenti hanno partecipato, con alta affluenza, alle iniziative di orientamento dell'Università di Bologna (sedi di Rimini, Bologna, Ravenna) e di Urbino.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Denise Ravegnini

Competenze raggiunte

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni

- ✓ conoscono le linee di sviluppo della Letteratura Italiana;
- ✓ riescono ad istituire confronti tra le maggiori esperienze letterarie italiane e quelle europee e ad effettuare collegamenti interdisciplinari;
- ✓ riconoscono le caratteristiche dei testi proposti;
- ✓ sanno collocare correttamente le opere studiate nel loro contesto storico;
- ✓ producono varie tipologie testuali;
- ✓ possiedono un senso critico nell'approccio ai testi;
- ✓ effettuano collegamenti e confronti tra gli argomenti studiati nella disciplina.

E' necessario precisare che il livello di preparazione raggiunto e lo spirito critico sviluppato non sono omogenei.

- ✓ Un gruppo di alunni si è impegnato con costanza e serietà nello studio degli argomenti trattati, ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni ed ha conseguito una solida preparazione. Questi studenti sanno esprimersi in maniera chiara ed efficace, con un lessico appropriato e sanno leggere in modo critico i testi, operando confronti sia tra le opere di uno stesso autore sia tra opere di autori diversi e collocando correttamente gli autori nel panorama storico-culturale in cui vissero.
- ✓ Alcuni alunni hanno studiato gli argomenti trattati e seguito le indicazioni dell'insegnante, raggiungendo un discreto livello di preparazione. Il loro approccio ai testi risulta più scolastico; l'esposizione è semplice.
- ✓ Un numero esiguo di studenti ha seguito le lezioni con un interesse piuttosto limitato o non sempre costante, affrontando in modo discontinuo lo studio e conseguendo risultati appena sufficienti.

Conoscenze e contenuti trattati

Modulo 1. Giacomo Leopardi

La vita, la poetica, le fasi filosofiche e di produzione. Le opere.

Lettura ed analisi:

- ❖ *Zibaldone*: Il vero è brutto, Indefinito e poesia, La rimembranza, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Il piacere e l'infinito, La teoria del piacere, La doppia visione, L'antico, Indefinito e finito;
- ❖ *Canzoni:* Ultimo canto di Saffo;
- ❖ *Idilli minori*: L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna;
- ❖ *Grandi idilli*: A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o il fiore del deserto;
- ❖ *Il ciclo di Aspasia*: A se stesso

- *Operette morali*: Dialogo di un folletto e di uno gnomo, Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere, Cantico del gallo silvestro, Dialogo di Tristano e di un amico, Dialogo di Plotino e Porfirio.

Modulo 2. La Scapigliatura

Caratteri generali. La scapigliatura come crocevia culturale.

Lettura ed analisi:

- C.Arrighi, *La scapigliatura e il 6 febbraio*: L'identità scapigliata;
- E. Praga, Preludio;
- I. Tarchetti, *Fosca*, L'attrazione della morte (cap. XV, XXXII, XXXIII)
- C.Dossi, *L'altrieri*, I miei dolci ricordi

Modulo 3. L'età del Realismo. Positivismo, Naturalismo francese, Verismo.

Caratteri generali.

Lettura ed analisi:

- E. Zola, *Il romanzo sperimentale*, Lo scrittore come operaio del progresso;
- E. de Goncourt, *Germinie Lacerteux*, Prefazione.
- L.Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità;
- G.Verga, *L'amante di Gramigna*, Prefazione: Impersonalità e regressione.

Modulo 4. Il Verismo e Giovanni Verga

Caratteri generali. Le tecniche narrative nella narrazione impersonale.

Verga: la vita. Dalle opere giovanili alla stagione verista. Poetica verista. Il ciclo dei Vinti e l'ideologia. La religione della casa e della roba. Soluzioni linguistiche e narrative.

Lettura ed analisi:

- Lettera a P. Verdura
- *Vita dei campi*: Fantasticheria, La lupa, Rosso Malpelo;
- *Novelle rusticane*: La roba, La libertà;
- *I Malavoglia*: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I); "Alessi s'era tolta in moglie …" (cap. XV); I vinti e la fiumana del progresso.
- *Mastro don Gesualdo*: La tensione faustiana del self-made man (I, cap. IV); La fine di Mastro don Gesualdo (IV, cap. V)

Modulo 5. L'età del Decadentismo in Europa e Italia.

Origine e sviluppo del Decadentismo. La crisi della ragione e la nuova concezione della vita. La poetica. Aspetti della letteratura del Decadentismo (Simbolismo, Estetismo, Superomismo).

- C. Baudelaire:
  I fiori del male: Spleen; Corrispondenze; L'albatros.
  Spleen di Parigi: Perdita d'aureola (il ruolo dell'intellettuale).

- Il Simbolismo francese. I poeti maledetti. Letture:

- A. Rimbaud: Vocali; Lettera del Veggente.
- P. Verlaine, Arte poetica, Languore.

Modulo 6. Giovanni Pascoli

La vita: l'infanzia a San Mauro e il trauma del 10 agosto 1867; la formazione; l'impegno politico e l'esordio letterario. Ideologia e poetica. La poetica del *Fanciullino*; la componente simbolista ed impressionista. Le raccolte. Lo sperimentalismo linguistico: linguaggio pregrammaticale, grammaticale, post-grammaticale. Il fonosimbolismo.

Lettura ed analisi:

- *Il fanciullino*: Una poetica decadente (*passim*);
- *Myricae*: Il lampo, Il tuono, Il temporale, Lavandare, Arano, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Sogno, Patria;
- *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno, Nebbia, La mia sera;
- *Primi poemetti*: Italy, Digitale purpurea

Modulo 7. Gabriele D'Annunzio

La vita, il letterato ed il suo tempo. La "favola bella" del "vivere inimitabile" , l'eclettismo e i motivi delle opere (panismo, estetismo, superomismo); l'esteta, il dandy e il superuomo. I "versi d'amore e di gloria". La prosa "notturna".

Lettura ed analisi:

- Lettera a Maffeo Sciarra
- L'orazione per la sagra dei Mille
- *Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (III, cap. II); Una fantasia in "bianco maggiore" (III, cap. III)
- *Le vergini delle rocce:* Il programma politico del superuomo
- *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, I pastori
- *Notturno*: La prosa "notturna".

Modulo 8. La letteratura dei primi del Novecento: Avanguardie, Crepuscolarismo e Vociani

Il dibattito delle riviste La Voce e Lacerba, La critica. La Ronda: un ritorno all'ordine.

La diffusione delle Avanguardie storiche.

Il Futurismo. Una poesia d'avanguardia. Futurismo e Crepuscolarismo: punti comuni e differenze. Aspetti della poetica futurista. L'intellettuale e la macchina. Il "paroliberismo". La fusione fra le arti.

Lettura ed analisi:

- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento
- Aldo Palazzeschi: Chi sono?, E lasciatemi divertire!, La passeggiata, L'incendiario, I fiori
- Corrado Govoni: Il palombaro

Il Crepuscolarismo. Temi e stile della poesia crepuscolare. Il ruolo dell'intellettuale. Lettura ed analisi:

- Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale
- Marino Moretti: A Cesena

I Vociani.

- Camillo Sbarbaro

Lettura ed analisi:

Da *Pianissimo*: Talora nell'arsura della via; A volte, sulla sponda della via; Padre, se anche tu non fossi; Taci, anima stanca di godere; Ora che non mi dici niente.

Modulo 9. Italo Svevo e Luigi Pirandello: inettitudine e maschere.

Il romanzo tra Ottocento e Novecento. Il tema della crisi, gli eroi "ripugnanti" e "l'invasione vittoriosa dei brutti" nella letteratura.

Italo Svevo. La vita; l'ambiente e le influenze culturali; il pensiero; il tema della malattia e la figura dell'inetto. Inettitudine, senilità ed ironia. La voce narrante ed i caratteri generali dei romanzi.

Lettura ed analisi:

- *Una vita*: Le ali del gabbiano (cap. VIII)
- *Senilità*: Il ritratto dell'inetto (cap.I)
- La coscienza di Zeno: Prefazione, Preambolo, L'ultima sigaretta (cap. III), La morte del padre (cap. IV), La vita non è né brutta né bella, ma è originale! (cap. VII), La morte dell'antagonista (cap. VII), La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

Luigi Pirandello. La vita. La coscienza della crisi: forma e vita, il relativismo gnoseologico, la maschera e il vedersi vivere. La poetica. Le novelle, i romanzi, il teatro e il metateatro.

Lettura ed analisi:

- *L'umorismo*: «Vedo una vecchia signora…» (differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata),
- *Novelle per un anno*: La trappola, La carriola, Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato, La patente, Di sera, un geranio
- *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp.VIII e IX), La "lanterninosofia" (capp. XII e XIII)
- *Enrico IV:* "Sono guarito!": la pazzia cosciente di Enrico IV (atto III)
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

La patente: il passaggio dalla novella al testo teatrale. Visione de *La patente* (Totò) e *L'uomo dal fiore in bocca* (V.Gasmann)

Modulo 10. Gli intellettuali e la Grande Guerra

Visione documentario Raiplay: Scemi di guerra

Lettura ed analisi:

- Giovanni Papini: Amiamo la guerra
- Clemente Rebora: Viatico
- Giuseppe Ungaretti: Pellegrinaggio
- U.Saba, Alla stazione
- Giuseppe Antonio Borgese: Rubè (Un inetto di fronte alla guerra)
- Carlo Emilio Gadda: Giornale di guerra e di prigionia (*passim)*

Modulo 11. La poesia tra le due guerre.

Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale.

Umberto Saba: vita e poetica. Il "Canzoniere": il progetto, i temi, le sezioni. La poesia come approfondimento del dolore e dell'amore di vivere.

Lettura ed analisi:

- *Quel che resta da fare ai poeti*: Il compito morale del poeta
- *Casa e campagna*: La capra, A mia moglie
- *Storia e cronistoria del Canzoniere*: "A mia moglie", l'auto-commento di Saba, Poesia vs. letteratura
- *Trieste e una donna*: Trieste, Città vecchia
- *Autobiografia*: Mio padre è stato per me "l'assassino", Quando nacqui mia madre
- *Cose leggere e vaganti*: Ritratto della mia bambina
- *Il piccolo Berto*: Mia figlia, Una poesia alla balia
- *Parole*: Goal
- *Mediterranee*: Amai, Ulisse, Finale

Giuseppe Ungaretti. La vita, l'uomo. La poetica e i caratteri delle raccolte.

Lettura ed analisi:

- *Scritti letterari*: Il compito della poesia
- *L'allegria*: In memoria, Il porto sepolto, Commiato, I fiumi, Veglia, Sono una creatura, Mattina, San Martino del Carso, Soldati, Natale, Fratelli, Italia, Allegria di naufragi (Cielo e mare), Silenzio
- *Sentimento del tempo*: L'isola, La madre, Di luglio
- *Il dolore*: Tutto ho perduto, Non gridate più

Eugenio Montale. Vita, raccolte e tematiche ideologiche.

Lettura ed analisi:

- *Interviste con se stessi, Confessioni di scrittori:* La percezione di una totale disarmonia.
- *Auto da fé, Stile e tradizione,* "Semplicità" e "chiarezza".
- *Ossi di seppia*: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Forse un mattino andando, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo
- *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri

- *Satura*: Xenia 1, La storia, Ho sceso, dandoti il braccio

Modulo 12. Dall'Ermetismo a Quasimodo. L'Antiermetismo.

L'Ermetismo: caratteri generali.

Lettura ed analisi:

A.Gatto: Erba e latte

L.Sinisgalli: I fanciulli battono le monete rosse

M.Luzi: Come tu vuoi

Salvatore Quasimodo: poetica. Lettura ed analisi:

- *Ed è subito sera*: Ed è subito sera; Vento a Tindari
- *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo

L'Antiermetismo, la comunicazione chiara.

D.Valeri: Piazza delle Erbe.

PROGRAMMA PREVISTO dopo il 15 maggio 2018:

Modulo 13. Il Neorealismo

Metodologie

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ Partecipazione a conferenze di autori del panorama letterario italiano (Paolo di Paolo vs Italo Calvino)
- ✓ Discussioni guidate in classe tese a suscitare il confronto tra punti di vista diversi e ad affinare le capacità argomentative.
- ✓ Esercitazioni in classe e a casa al fine di consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.
- ✓ Lettura individuale, a casa, di libri indicati dalla docente, che potranno essere oggetto di discussione e di verifica in classe (I.Calvino, *La giornata di uno scrutatore*).
- ✓ Visione di audiovisivi.

Criteri di valutazione

Durante l'anno sono state proposte agli alunni verifiche di diversa tipologia, sia orali sia scritte. I criteri di valutazione sono stati illustrati di volta in volta agli studenti.

Gli scritti del II quadrimestre sono stati valutati con la nuova griglia di correzione adottata dal Dipartimento di Lettere; per la correzione delle trattazioni sintetiche, invece, è stata utilizzata la griglia per la terza prova in uso fino allo scorso anno scolastico.

Testi e materiali, strumenti adottati

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Il piacere dei testi, Giacomo Leopardi*, Paravia.

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. 5-6, Paravia.

I libri di testo sono stati integrati da appunti, schemi e fotocopie.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Denise Ravegnini

Competenze raggiunte

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni

- ✓ collocano correttamente gli autori e le opere studiate nel loro contesto storico;
- ✓ analizzano con spirito critico i testi proposti al fine di coglierne il valore;
- ✓ effettuano collegamenti e confronti tra gli argomenti studiati nella disciplina e riescono a proporre riferimenti interdisciplinari.

E' necessario precisare che il livello di preparazione raggiunto e lo spirito critico sviluppato non sono omogenei.

- ✓ Un gruppo di alunni si è impegnato con costanza e serietà nello studio degli argomenti trattati, ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni ed ha conseguito una solida preparazione. Questi studenti sanno esprimersi in maniera chiara ed efficace, con un lessico appropriato e sanno leggere in modo critico i testi, operando confronti sia tra le opere di uno stesso autore sia tra opere di autori diversi e collocando correttamente gli autori nel panorama storico-culturale in cui vissero.
- ✓ Alcuni alunni hanno studiato gli argomenti trattati e seguito le indicazioni dell'insegnante, raggiungendo un discreto livello di preparazione. Il loro approccio ai testi risulta più scolastico; l'esposizione è semplice.
- ✓ Un numero esiguo di studenti ha seguito le lezioni con un interesse piuttosto limitato o non sempre costante, affrontando in modo discontinuo lo studio e conseguendo risultati appena sufficienti.

Conoscenze e contenuti trattati

Modulo 1. L'ETA' GIULIO-CLAUDIA
Quadro storico-culturale dell'età giulio-claudia e confronto con l'età augustea. Il ruolo degli intellettuali ed i generi letterari.
Fedro e la favolistica. Lettura, traduzione ed analisi *Fabula* I, *prologus*, I 13, *Lupus et agnus*, La prepotenza del leone, L'asino e il vecchio, La vipera e la lima.
La trattatistica. Lettura ed analisi: Celso, *De medicina* V 28, 8 (Come curare i foruncoli); Apicio, *De re coquinaria* VII 7, 4 (Maialino lesso ripieno); VIII 8, 1 (Umido di lepre); Columella, *De re rustica* XII 1, 1 sgg. (Le qualità della massaia).

Modulo 2. SENECA
Vita e opere. La formazione retorico-filosofica. I temi centrali della filosofia senecana. Il rapporto *otium-negotium*.
La morte di Seneca raccontata da Tacito (*Annales* XIII, 62-64). Approfondimento: Contro il tempo che scorre.

Letture critiche:
Lo stile di Seneca, specchio di un'epoca da A.Traina, *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, Bologna, Patron, 1987, pp.25-27.
La vita come ricerca da I. Lana, Seneca, in *Storia e civiltà letteraria greca e latina*, Torino, 1998, pp. 834-836, *passim*;
La complessa natura di Seneca da M.Pohlenz, *La stoa*, vol. II, Firenze, 1967, pp.56-57;

Lettura ed analisi:
Consolatio ad Helviam matrem 6 (Che cos'è l'esilio) e 8 (Nessun luogo è esilio)
Consolatio ad Marciam 12, 3-5 (La ricompensa di Marcia: aver amato suo figlio)
Consolatio ad Polybium 13 (Appello alla clemenza di Claudio)
De brevitate vitae, lettura integrale (in latino *De brevitate vitae* 1; 2, 1-2; 8, 11)
Epistulae ad Lucilium, 1 (Solo il tempo è nostro); 23, 1-8 (Qual è la vera gioia?); 41 (Dio è dentro di te); 47 Gli schiavi sono uomini (in latino solo: 1-6 e 10-13); 80, 5-10 (Il teatro della vita) 95, 51-53 (*In commune nati sumus*); 24, 19-21;
De clementia I, 5, 2-5 (La clemenza si addice ai potenti)
De ira III, 36 (Necessità dell'esame di coscienza)
De tranquillitate animi 4 (Il sapiente e la politica)
Naturales quaestiones III, 29, 5-9 (La fine del mondo); VI, 2 (L'uomo, fragile creatura).
Apokolocyntosis, V, 1-4

Modulo 3. L'EPOS di LUCANO
LUCANO. Vita ed opera. Il *Bellum civile* e l'epica tradizionale.
Lettura critica: *L'angoscia e lo scrivere crudele di Lucano* da L.Canali, *Introduzione a M.A.Lucano. La guerra civile o Farsaglia*, Milano, 1981, pp.7-10 *passim*

Lettura ed analisi
Bellum civile, I, 1-32 (proemio); I, vv.109-152 (Cesare e Pompeo); II, 286-325 (Catone, il vero eroe); VI, 642-694 (La necromanzia); VI, 750-830 La storia di Roma).

Modulo 4. LA SATIRA di PERSIO
PERSIO. Vita e opere. La satira, il canone, le caratteristiche.
Lettura critica:
La ripugnanza come forma espressiva delle Satire da A. La Penna, *Persio e le vie nuove della satira latina*, saggio introduttivo a Persio, Satire, Milano, Rizzoli, 1979, pp. 54-57 *passim*

Lettura ed analisi
Choliambi (vv.1-24); Satire I, 1-43; III, IV; VI, 1-17.

Modulo 5. IL ROMANZO di PETRONIO
Il ritratto tacitiano di Petronio (*Annales* XVI, 18-19).
La trama del Satyricon, i personaggi, le tematiche, il realismo.
Il *Satyricon* come primo romanzo moderno della letteratura occidentale. Il tempo del discorso e lo spazio.
Approfondimenti: I personaggi del Satyricon: Trimalchione; La rappresentazione di un mondo.

Letture critiche:
Petronio e i suoi personaggi da L.Canali, *L'eterna maledizione di Priapo*, in "Diario", 27/11/1996, pp.64-65;
Originalità comica di Trimalchione da J.P.Sullivan, *Il Satyricon di Petronio. Uno studio letterario*, Firenze, La Nuova Italia, 1977, pp. 121-149 *passim*

Lettura ed analisi
Satyricon 27-28, 1-5 (Alle terme); 32-33, 1-4 (Trimalchione si unisce al banchetto); 34 ("Vive più a lungo il vino dell'ometto!"); 37-38 (La descrizione di Fortunata); 40-41 (Ecco un cinghiale liberto!); 42; 43, 1-7 (I discorsi dei convitati); 62-64, 1 (Streghe e lupi mannari) 75, 8-11; 76 (L'apologia di Trimalchione); 77, 7; 78 (Il funerale di Trimalchione); 115, 6-20 (Un'orazione funebre); 111-112 (La matrona di Efeso); 141 (Un macabro testamento).

Modulo 6. L'ETA' dei FLAVI
La definitiva affermazione dell'assolutismo. Quadro storico-culturale dell'età dei Flavi e confronto con l'età precedente.
La società ed il ruolo degli intellettuali, l'organizzazione del consenso ed i generi letterari. Poesia e prosa.

Modulo 7. L'EPIGRAMMA di MARZIALE
La nascita e l'evoluzione di un genere letterario. Vita e opere di Marziale. L'originalità tra mordacità e dolcezza. Gli epigrammi erotici, satirici e conviviali. La *brevitas*, il realismo, il *fulmen in clausula*, l'interesse per l'uomo.

Lettura critica
La scelta dell'epigramma e il realismo da M.Citroni, *Musa pedestre*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, I, *La produzione del testo*, Salerno editrice, Roma 1989, pp. 339-340.

Lettura ed analisi
Epigrammata, I, 4 (La pagina lasciva); X, 4 (Il sapore di uomo); I, 10 (Gemello, in lat); I, 19 (Elia, in lat); I, 28 (Acerra, in lat); I, 33 (L'ipocrita, in lat); I, 47 (Diaulo, in lat); II, 38 (O Lino, in lat); VII; 83 (Eutrapelo); XI, 92 (Zoilo); VIII, 10 (Basso, in lat); X, 8 (Paola, in lat); X, 91 (Almone, in lat); VIII, 79 (Le amiche di Fabulla); III, 55 (Che profumo, quello di Gellia!); I, 56 (A un oste truffaldino); II, 42 (Un attacco a Zoilo); II, 56 (La moglie di Gallo); XI, 91 (Per la morte di Canace); V, 34 (Per Erotion); I, 37 (Che vergogna, Basso!); I, 91 (Contro i poetastri malevoli); IV, 41 (in lingua originale) Diaulo! VIII, 3, vv. 19-20.
Xenia, 5, 7, 9, 16, 48, 50, 71;
Apophoreta, 40, 45, 52, 102.

Modulo 8. L'ORATORIA e QUINTILIANO
Vita e opere. Il ruolo d'intellettuale, la cattedra di retorica. L'*Institutio oratoria*: retorica, pedagogia e critica letteraria.
Alla ricerca di un equilibrio "tecnico" e morale: lo stile tra ideale ciceroniano ed influssi senecani.
Approfondimento: la scuola a Roma.

Letture critiche
Il pensiero pedagogico di Quintiliano da C.Grassi, in A.Grilli-G.Scarpat, *Antologia della letteratura latina, Brescia*, 1971, pp. 51-55;
Quintiliano nella storia della pedagogia da I.Lana, alla voce "Quintiliano" in AA.VV., *Dizionario degli scrittori greci e latini*, vol. III, Milano, Marzorati, 1988

Lettura ed analisi
Institutio oratoria, I, 1, 1-9 (Come si insegna all'inizio); I, 2, 1-15; 29-31 (Educare a casa o a scuola?); I, 3, 6-17 (Come indagare l'indole dei fanciulli e quali argomenti trattare); I, 8, 5-6; I, 9, 1-2; II, 4, 2 (L'importanza e la qualità delle letture); II, 2, 1-15 (Costumi e doveri del precettore); X, 1, 85-88; 90 (La poesia epica); X, 1, 93-95 (La satira); X, 1, 101-102 (La storiografia); X, 1, 125-131 (Un difficile giudizio su Seneca); XII, 1, 1-3 *passim* (L'oratore)

Modulo 9. PLINIO il VECCHIO
Plinio, "protomartire della scienza sperimentale". La *Naturalis historia*, gigantesco catalogo del mondo. Il ritratto di Plinio e la morte dello scienziato raccontata dal nipote (*Epistulae* III, 5, 8-16; VI, 16, 4-20). La concezione della natura, ora madre benevola ora matrigna. I *mirabilia*.

Lettura critica
Plinio il Vecchio e la scienza da A.Rostagni, *Storia della letteratura latina*, Torino, 1964, p.17.

Lettura ed analisi
Naturalis historia I, 13-15 passim (epistola dedicatoria); VII, 1-5 (La natura matrigna); VII, 9-12 (L'erudizione); VIII, 1-3 (Gli elefanti); IX, 25 (La storia del bambino e del delfino); XII, 15-17 (La natura benevola e provvidenziale).

Modulo 10. IL PRINCIPATO ILLUMINATO e GLI INTELLETTUALI
L'età di Traiano e l'apparente ritorno della *libertas*.
Gli intellettuali e l'impero. I generi letterari nell'età di Traiano: epistolografia, satira e storiografia.

Plinio il Giovane: un intellettuale dedito all'*otium*. Il Panegirico e gli *Epistularum libri*.
Lettura ed analisi
Epistulae VI, 16, 4-20 (La morte dello zio); VIII, 8 (Alle fonti del Clitumno) X, 90 (La richiesta di autorizzazione per l'acquedotto)-91(il *placet* dell'imperatore), 96 (L'atteggiamento da tenere nei confronti dei cristiani)-97 (La sobria tolleranza di Traiano). Confronto con la posizione dei primi apologisti cristiani: Tertulliano, *Apologeticum*, 2.

Giovenale e la sua *indignatio*. La satira tra innovazione e tradizione. Raccontare il *verum* con una *vis* comica tagliente ed un moralismo esasperato.

Lettura ed analisi
Saturae I, III, vv. 190-222 (Scomodità e pericoli della città); IV, vv. 37-154 (Il rombo); VI, 434-473 (La donna emancipata).

Modulo 11. TACITO, la STORIA
Tacito e l'Impero. Il *corpus* tacitiano e l'ideologia. La storiografica tragica ed il moralismo. Lo stile. Approfondimenti:, Tacito e i cristiani; La concezione storiografica di Tacito, Una storiografia "*sine ira et studio*"; Personaggi tragici e potenza narrativa; Il ruolo delle masse nelle *Historiae*.

Letture critiche
Due culture inconciliabili da L.Canali, *Introduzione a Tacito, Germania*, Pordenone, Edizioni Studio Tesi, 1991, pp. XV-XVI
Tacito e la tradizione antimperiale da L.Canali, *Prefazione a Annales*, Milano, Mondadori, 2007, p.VII
La collera dei dei sul Nerone degli Annales da A.Michel, *Tacito e il destino dell'impero*, Torino, Einaudi,1974, pp.170 sgg.

Lettura ed analisi
Agricola cap. 30, 1-4 (Il discorso di Calgaco); cap. 42, 3-4 (I grandi uomini sotto i cattivi imperatori).
Germania 1 (I confini della Germania, in lat), 7 (I comandanti e il comportamento in battaglia); 22 (Vita quotidiana e ingenuità dei Germani)
Historiae I, 1-3 (Il proemio)
Annales XIV, 3-10 (Il matricidio); XVI, 4; 6 (Nerone); XV, 38, 1-7; 39; 40;42; 44, 1-5 (L'incendio di Roma).

Modulo 12. L'APOGEO e la CRISI dell'IMPERO
L'età di Adriano e degli Antonini. Gli intellettuali ed il virtuosismo della parola, il clima culturale del II secolo. Il consenso non attivo.

Apuleio, vita e opere. La lotta contro l'ignoranza e la difesa della libertà. *Curiositas* e ricerca estetica. I gusti del tempo e la scelta apuleiana. Alle origini del romanzo: significati e tecniche narrative delle *Metamorfosi*. Approfondimento: I livelli di lettura e il pubblico dell'*Asino d'oro*.

Letture critiche
Gli Antonini e gli intellettuali da N. Flocchini, *Argomenti e problemi di letteratura latina*, Milano, 1977, pp. 258-261.
La metamorfosi e il destino dell'uomo da M.Bachtin, *Estetica e romanzo*, Torino, Einaudi, 1979, pp.262-263;
Un percorso iniziatico agli inferi da R.Merkelbach, *Introduzione* a *Le metamorfosi o l'asino d'oro*, Milano, Rizzoli, 1986, pp.10-11;
I livelli di lettura e il pubblico dell'Asino d'oro da P.Fedeli, *Il romanzo*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, Roma, Salerno Editrice, 1989, vol. I, pp. 372-373;

Lettura ed analisi
Metamorfosi, I, 1; II, 32; III, 2; 7-10; 21-22; 24-25; 26; 28-29; IV, 28-35 *passim*.

<u>Argomenti che si prevedono di trattare dopo il 15 maggio</u>

1. Apuleio, *Metamorfosi*, V, 21-23; VI, 16-21; X, 15-17; XI, 1-2; 13-15; 27.
2. **Modulo 13. Dalla crisi del III secolo alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.**

Gli eventi, la società, la cultura. Il Cristianesimo: dalla libertà di culto alla religione ufficiale. I processi contro i cristiani: Atti dei martiri e Passioni. La "conversione dell'impero". La rinascita della letteratura pagana.

Metodologie

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lavori di gruppo
- ✓ Discussioni guidate in classe sui testi affrontati, tese a suscitare il confronto tra punti di vista diversi e ad affinare le capacità argomentative
- ✓ Lettura individuale, a casa, di opere indicate dalla docente, che potranno essere oggetto di discussione e di verifica in classe, al fine di acquisire una conoscenza approfondita del pensiero degli autori studiati
- ✓ Esercitazioni in classe e a casa al fine di consolidare e potenziare le conoscenze acquisite
- ✓ Visione di audiovisivi

Criteri di valutazione

Durante l'anno sono state effettuate verifiche orali e scritte di diversa tipologia. I criteri di valutazione sono stati illustrati di volta in volta; per la correzione delle trattazioni sintetiche è stata utilizzata la griglia per la terza prova in uso fino allo scorso anno scolastico.

Testi e materiali, strumenti adottati

A.Diotti, S.Dossi, F.Signoracci, *Libera lectio* vol. 3 Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana- Sei

I libri di testo sono stati integrati da appunti, schemi e fotocopie.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Ombretta Pesaresi

Abilità e competenze

Sono state sviluppate le abilità e competenze già conseguite nella classe 4° applicate, però, a materiali e a contenuti diversi. Inoltre è stata maggiore la tensione verso lo sviluppo della capacità di giudizio e valutazione critica di un testo.

Si è pertanto mirato alla comprensione di testi sempre più complessi, all'analisi e alla sintesi degli stessi testi e anche a una comparazione multidisciplinare.

In particolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

-sapersi esprimersi a livello B1/B2;

- saper comprendere testi più complessi e saper parlare di argomenti vari;

- saper cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore e saperne riferire ;

- saper collocare tali temi ed aspetti in un particolare periodo letterario;

- saper inserire ogni autore nel suo contesto storico e sociale.

Obiettivi raggiunti

Nel corso del triennio si è registrato un progressivo miglioramento nel metodo di studio e nella partecipazione alle lezioni che soprattutto quest'anno è risultata più propositiva

Il programma è stato svolto regolarmente e gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati complessivamente raggiunti. Infatti la grande maggioranza degli alunni con una adeguata costanza nell'impegno è riuscita ad approfondire le conoscenze, ha migliorato le capacità espressive e le capacità di analisi e sintesi in contesti sempre più complessi. In particolare alcuni alunni si attestano su livelli di eccellenza. Un certo gruppo di alunni si esprime con discreta proprietà di linguaggio e ha raggiunto una buona autonomia operativa. Invece, un numero limitato di studenti, partendo da un livello di competenza linguistica più basso, presentano ancora qualche difficoltà nell'esposizione e hanno bisogno a volte di essere guidati nelle analisi e nelle sintesi più impegnative.

Inoltre un considerevole numero di studenti si è dimostrato particolarmente interessato alla lingua cosicchè nel corso degli anni diversi alunni hanno conseguito le certificazioni Pet e First di Cambridge.

CONTENUTI DI LETTERATURA

Libro di testo*:* *Performer Heritage* vol. 1 di Spiazzi , Tavella ed. Zanichelli
Performer Heritage vol. 2 di Spiazzi, Tavella , Layton ed. Zanichelli

The Romantic age

Social-cultural Context

General features of the first generation of romantic poets

- *The Second Generation of Romantic Poets*

John Keats

The "Truth" of Imagination (refusal of reason as a source of truth). Non-didactic quality of poetry as a consequence of the "negative capability". Nature and Beauty (physical presence of beauty perceived through the senses). Transience of life and of natural beauty and search of the permanent value of artistic beauty. Language of the senses through concrete images. Anticipation of some aspects of Aestheticism.

Ode on a Grecian Urn	pg 311 (vol. 1)
La belle dame sans merci	pg 309 (vol.1)

George Gordon Byron

Titanism as a form of rebellion against social injustices. Byronic hero and anticipation of the figure of the dandy. Nature as a reflection of the poet's passions. Neoclassical aspects: language and style.

Childe Harold's Pilgrimage	Canto III stanzas CXIII, CXIV	photocopy
	Canto IV stanzas CLXXXIII, CLXXXIV	photocopy.
Lara	stanzas XVII,XVIII	photocopy

The Victorian Age

Social-cultural context.
Aspects of Victorian society.

- *Victorian Novel*

Charles Dickens

Publications in instalments, complex stories. The characters reflect the new middle class readers.

Themes of industrialization, urbanization, and children exploitation. Social criticism and humanitarian attitude (refusal of Bentham's utilitarianism). Style : realism, symbolism, humour/irony, pathos.

Hard Times	"Coketown"	pg. 49
	"Mr. Gradgrind"	pg. 47
Oliver Twist	"Oliver wants some more"	pg. 42-43
	"The Workhouse"	pg 40-41

<u>The Victorian Decline</u>

- *English Naturalism*

Thomas Hardy

Naturalism and determinism: importance of nature and its laws (birth-decadence,chance and fate). Importance of social factors and of environment. Impossibility of escaping from fate and consequent pessi-

mism. Refusal of Christian religion and influence of positivism. Ambivalent attitude towards science and progress, sense of nostalgia for the past. Realism and cinematic technique.

Tess of the D'Urbervilles	"Alec and Tess"	pg. 100-102
	"Fulfilment"	photocopy

- *English Aestheticism*

Oscar Wilde
Cult of beauty. Theory of the "spiritualization of the senses". Refusal of common morality. Figure of the dandy. Narrative technique: sensuous language. Interpretations of the *The Picture of Dorian Gray.*

The Picture of Dorian Gray	**ch. I**	**"The Painter's Studio"**	**pg. 129-130**
	ch. XI	**"Dorian's Hedonism"**	**photocopy**

The Modern Age

Social-cultural context .

- *The War Poets*

The experience of the first world war: patriotism in Brooke's traditional poetry, veiled criticism in Sassoon's poetry, painful disillusionment in Owen's realistic poetry.

Wilfred Owen

Dulce et decorum est **pg. 191**

Rupert Brooke
The Soldier pg 189

- *The Modernists*

Thomas Stearns Eliot
Mythical structure of the *Waste land* (Myths of sterility and fertility). The function of myth in the contemporary Chaos. Different cultural influences. Mixture of different time-space levels.
Conception of history. Objective correlative. Sterility and alienation as a condition of the soul. The poet's spiritual journey from alienation to the mystical "negative way".

The Waste Land	"The Burial of the Dead "	pg. 206
	"The Fire Sermon"	pg. 208
	"What the thunder said "	photocopy
Four Quartets	" Oh Dark, Dark, Dark "	photocopy

James Joyce

Main themes and narrative techniques in *Dubliners* and *Ulysses* : paralysis/escape, symbolism and realism, epiphanies,language and point of view , free direct thought, free indirect thought, interior monologue. The mythical structure. Extreme development of the narrative technique in *Finnegans Wake.*

Dubliners	*Eveline*	pg. 253-255
	"Gabriel's Epiphany"	pg. 257-258
Ulysses	"Bloom's Breakfast"	pg. 184
	"Molly's monologue"	photocopy
Finnegans Wake	"Riverrun "	photocopy

. Anti-utopian novel

George Orwell

Bourgeois education, colonial experience and anti-imperialist attitude. Social themes. Journalistic formation, conception of language and importance of information. Critique of totalitarianisms.

Nineteen Eighty Four	"Big Brother is watching you "	pg. 278
	"Newspeak"	photocopy
Animal Farm	Unabridged reading of the novel	

<u>The Present Age</u>

. Drama: The Theatre of the Absurd

Experimentation. Influence of surrealism and of French existentialism.

Samuel Beckett

Transformation of the traditional theatre (setting, plot,characters, language, style). Presence of elements typical of different forms of performances (commedia dell'arte, mime, music-hall, circus, silent movies). Influence of modernism (Eliot, Joyce): theme of time –repetitive and meaningless- and squalor of the modern world. Evolution of the concept of time (essentiality) and of the language (dissolution).

Waiting for Godot	Act I "Waiting"	pg. 377-380
Krapp's Last Tape	"The Tape Recorder "	photocopy

Approccio metodologico

Lo studio della lingua è continuato con attività di tipologia First Certificate anche in vista della prova Invalsi.

Per quanto riguarda la letteratura, è doveroso precisare che tale lavoro è stato svolto essenzialmente attraverso l'analisi dei testi dai quali sono state ricavate le tematiche, la poetica e lo "spirito" dell'autore e, conseguentemente, del periodo relativo. Delle biografie degli autori sono stati evidenziati <u>solamente</u> eventuali aspetti salienti utili alla comprensione dell'opera. Anche il quadro storico non è stato oggetto di studio approfondito poiché riteniamo che sia di specifica competenza della disciplina storica.

Strumenti

Si è fatto uso del libro di testo, di materiali forniti dall'insegnante, di registrazioni, di presentazioni in Power Point .

Verifica e valutazione

Nelle prove scritte e orali è stata valutata la capacità di rispondere coerentemente al tema proposto, la padronanza della lingua, la scioltezza espositiva, la capacità di operare una analisi critica del testo letterario, di rielaborare i contenuti appresi, di trarre conclusioni personali sul testo e di discuterne le tematiche operando collegamenti all'interno della disciplina o con altre discipline studiate. Sono stati inoltre considerati i progressi compiuti in riferimento ai livelli di partenza e ai singoli obiettivi da raggiungere, la partecipazione in classe e la costanza nell'impegno.

Le prove scritte hanno riguardato principalmente la trattazione sintetica e attività di tipologia First Certificate.

I parametri usati nella valutazione corrispondono essenzialmente a quelli usati anche per le classi 3° e 4° e pertanto si rimanda alla tabella valutativa allegata. Tuttavia, per quanto riguarda il parametro relativo al contenuto, va aggiunto che il livello "soglia" della sufficienza include, oltre alla conoscenza e alla pertinenza, anche una certa capacità di analisi e sintesi nell'esposizione.

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA'

PRODUZIONE ORALE

Pronuncia e intonazione	Insufficiente = non sempre intellegibile, richiede molta attenzione all'ascolto Sufficiente = sempre intellegibile nonostante l'esistenza dell'influenza della lingua madre Discreto = sempre chiaramente intellegibile con poche tracce d'influenza della lingua madre Buona = sempre chiaramente intellegibile si avvicina a quella del parlante nativo
Grammatica	Insufficiente = frequenti errori grammaticali che talvolta oscurano la comprensione Sufficiente = alcuni errori grammaticali che però non oscurano la comprensione Discreto = alcune imprecisioni grammaticali con un controllo delle strutture di base Buono = uso fluido delle strutture con occasionali sviste che sono corrette autonomamente
Lessico	Insufficiente = vocabolario inadeguato anche per esprimere i concetti di base; conversazione molto limitata Sufficiente = vocabolario limitato ma nel complesso appropriato Discreto = vocabolario abbastanza ampio e appropriato Buono = vocabolario ampio che si avvicina a quello del parlante nativo
Scorrevolezza	Insufficiente = esposizione frammentaria e impacciata da problemi di lingua Sufficiente = esposizione influenzata occasionalmente da qualche problema di lingua Discreto = esposizione abbastanza fluida senza rilevanti problemi di lingua Buono = parla correttamente usando strutture e lessico appropriati
Organizzazione del testo	Insufficiente = mancanza di sviluppo delle idee e di sequenza logica Sufficiente = organizzazione discontinua, testo in alcuni punti non logico Discreto = sequenza logica ma idee supportate in modo incompleto Buono = completa coesione del testo, idee chiaramente organizzate e supportate
Contenuto	Insufficiente = irrilevante rispetto all'argomento con molte lacune e ripetizioni Sufficiente = generalmente pertinente rispetto all'argomento anche se con qualche punto non approfondito Discreto = pertinente e adeguato all'argomento Buono = pertinente e appropriato con approfondimenti personali

STORIA

Prof. Andrea Grossi

Competenze raggiunte

- Saper collocare gli eventi studiati nella dimensione temporale e spaziale;
- sapersi orientare su concetti generali relativi a istituzioni statali e sistemi politici;
- saper cogliere gli elementi di affinità continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- saper correlare la conoscenza storica agli sviluppi della cultura in molteplici campi;
- saper utilizzare lessico e categorie specifiche della disciplina;
- saper assimilare criticamente i contenuti ed esporli in maniera chiara e organica;
- saper individuare tendenze di lunga durata nel processo storico.

Conoscenze e contenuti trattati

Conoscere il metodo della ricerca storiografica; conoscere e comprendere criticamente i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo dal XIX secolo ai nostri giorni, prestando particolare attenzione alla storia dell'Europa e dell'Italia trattati nel seguente programma:

1. EPOCA DELLE MASSE

La società di massa
La politica al tempo delle nuove masse
Il congresso di Berlino e le guerre balcaniche
L'età giolittiana

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Economia britannica e tedesca nel 1914
L'invasione del Belgio e la guerra di trincea
Il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
L'Italia dal 1915 al 1918
Medio Oriente e impero ottomano nella Grande Guerra

3. TRA LE DUE GUERRE (1919-1939)

Dalla rivoluzione russa di febbraio a quella di ottobre
Lenin alla guida della Russia
Stalin al potere
Dal *Biennio rosso* alla nascita dei Fasci di combattimento
Il fascismo alla conquista del potere
Il regime fascista
Gli Stati Uniti dopo la Prima guerra mondiale sino alla Grande Depressione
L'era della presidenza Roosevelt e il New Deal
La Repubblica di Weimar
La conquista del potere di Hitler
Il regime nazista

4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra civile spagnola
Verso lo scoppio della guerra
La guerra lampo in Polonia e in Francia
L'invasione dell'URSS
Una guerra globale
L'Italia in guerra

5. IL SECONDO DOPOGUERRA

L'eredità della guerra
La società sovietica nel secondo dopoguerra
La divisione dell'Europa e della Germania
La nascita della Repubblica Italiana

Cittadinanza e Costituzione

1. La cittadinanza globale

Ius soli e *ius sanguinis*; cos'è la cittadinanza attiva e la cittadinanza digitale; accenni alla cittadinanza globale con riferimenti alle principali convenzioni ONU; richiamo a *La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*; le sfide aperte della cittadinanza globale

2. La costituzione italiana

Breve analisi dei primi 3 articoli: repubblica, democrazia, lavoro e sovranità; i diritti inviolabili dell'uomo; il principio di uguaglianza tra formalismo e sostanzialismo

3. Diritti e doveri dei cittadini

Breve analisi dei principali diritti e doveri: libertà di manifestazione del pensiero; la libertà religiosa e di coscienza; il diritto al lavoro, la libertà sindacale e il diritto di sciopero; il diritto di voto e i sistemi elettorali; la famiglia; il diritto alla salute; il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento; i doveri dei cittadini

4. L'organizzazione dello Stato

Richiamo al principio della divisione dei poteri; la funzione del Parlamento; del Governo; della Magistratura; deli organi di Garanzia: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale; le autonomie regionali e locali

Abilità

- Saper analizzare direttamente i documenti storici;
- saper instaurare paralleli critici tra passato e presente;
- sapersi orientare nel processo storico.
- avere un senso della storia inteso come "memoria collettiva" dei popoli e dell'umanità, e come consapevolezza della complessità e dinamicità del reale

Metodologie

Lezione frontale; discussione in classe; lavori di gruppo; analisi e commento di passi antologici e documenti video.

Criteri di valutazione

Voto 2: rifiuto di ogni tipo di attività ed impegno (ad es. di essere interrogati, totale impreparazione, gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti-base (cause lacune pregresse e difficilmente recuperabili).

Voto dal 3 al 4: lacune molto evidenti o evidenti nelle conoscenze-base (a) e nel linguaggio specifico (b) tali da compromettere financo la comprensione delle consegne semplici (domanda); l'allievo è in grado di effettuare analisi e sintesi soltanto parziali (c) anche se guidato; dimostra grave mancanza di consapevolezza nell'apprendimento (d) e s'impegna saltuariamente e sommariamente nell'attività scolastica e domestica (e) non ha interesse (f) verso la materia.

Voto 5: ha lacune, superabili, nelle conoscenze di base (a) e nel linguaggio specifico (b) tali da non permettergli sempre la comprensione delle consegne semplici (domande); l'allievo è in grado - se

sollecitato e guidato- di effettuare analisi e sintesi parziali (c); parziale è pure la consapevolezza sul processo di apprendimento (d); si impegna in modo inadeguato e/o solo finalizzato nel lavoro in classe a casa; (e) interesse incerto, debole(f).

Voto 6: possiede sufficienti conoscenze di base (a) e terminologia specifica (b), tale da consentirgli la comprensione efficace delle consegne semplici: è in grado di effettuare analisi e sintesi complete anche se non approfondite, (c) per una ancora non perfetta padronanza del processo conoscitivo (d); s'impegna con una certa costanza a scuola e a casa (e): sufficiente l'interesse (f).

Voto 7: possiede una discreta/buona conoscenza di base (a) e un discreto/buon controllo sul linguaggio specifico (b): è in grado di effettuare per lo più analisi complete e di una certa difficoltà e ha acquisito sostanziale autonomia nella sintesi (c) a comprova della consapevolezza metacognitiva raggiunta (d): si impegna con continuità tanto a scuola che a casa (e); buono l'interesse (f).

Voto 8: possiede buone conoscenze di base (a) e disinvoltura nel linguaggio specifico (b): è in grado di padroneggiare con destrezza l'analisi e la sintesi (c) ed organizza in modo autonomo e sicuro tanto le conoscenze che le procedure acquisite (d): buono e costante l'impegno a scuola e a casa (e): alto l'interesse (f).

Voto 9-10: possiede eccellenti conoscenze di base (a) e disinvoltura nel linguaggio specifico (b); è in grado di padroneggiare con destrezza l'analisi e la sintesi (c) ed organizza in modo autonomo e sicuro tanto le conoscenze che le procedure acquisite (d); eccellente e costante l'impegna a scuola e a casa (e); alto l'interesse (f)

Testi e materiali, strumenti adottati

- Testo in adozione: *Scenari vol. 3 – Novecento e XXI secolo* ,
  F.M.Feltri, ed. SEI, PD, 2018
- video didattici dall'archivio di rai.storia.it

FILOSOFIA

Prof . Andrea Grossi

Competenze raggiunte

- Conoscere il più possibile organicamente i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale affrontati
- Riconoscere per ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina per leggere le questioni filosofiche in rapporto ai diversi campi conoscitivi
- Saper proporre una riflessione personale anche elaborando testi di natura argomentativa
- Ricostruire la storia del pensiero filosofico nel suo sviluppo temporale individuando le tematiche ricorrenti da un'epoca all'altra
- Saper mettere a confronto gli autori affrontati, individuando punti di convergenze o di distanza.

Conoscenze e contenuti trattati

1- KANT

La Critica della ragion pratica: la ragion pura pratica e i compiti della seconda Critica; La realtà e l'assolutezza della legge morale; la categoricità dell'imperativo morale; la formalità della legge e il dovere-per-il-dovere; l'autonomia della legge e la "rivoluzione copernicana" morale; la teoria dei postulati pratici e la fede morale; il primato della ragion pratica.

La Critica del Giudizio: il problema dell'opera; l'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico; l'universalità del giudizio di gusto e la "rivoluzione copernicana" estetica; il sublime, le arti belle e il genio; il giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente; la funzione epistemologica del giudizio riflettente

Religione, diritto, storia: la religione nei limiti della ragione; il diritto e lo Stato; la filosofia della storia; l'ordinamento giuridico universale

2- L'IDEALISMO HEGELIANO

Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: rifiuto ragione illuministica, ricerca dell'assoluto, il senso dell'infinito, la vita come inquietudine e desiderio, la nuova concezione della storia, la filosofia politica, l'amore per la natura.

I capisaldi del sistema hegeliano: le tesi di fondo del sistema; idea, natura, spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; la critica alle filosofia degli illuministi, di Kant, dei romantici

La fenomenologia dello spirito: la fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano; coscienza, autocoscienza e ragione

L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo; la filosofia della storia; Lo spirito assoluto

3- SCHOPENHAUER

Il mondo come volontà e rappresentazione

Le radici culturali; il velo di "maya"; tutto è volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore

4- KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; disperazione e fede; l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo; Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo

5- FEUERBACH

Destra e sinistra hegeliana; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione e ad Hegel; il materialismo naturalistico

6- MARX

Le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno, al liberalismo, all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia;

Il *Manifesto del partito comunista*

Borghesia, proletariato e lotta di classe; critica ai falsi socialismi

Il Capitale

Economia e dialettica; Merce lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista

7- Il POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; Positivismo, illuminismo e Romanticismo

COMTE: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza; la divinizzazione della storia dell'uomo.

DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE (accenni)

8- NIETZSCHE

Vita: scritti, malattia, interpretazione politica dell'opera, fasi del pensiero; *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*; il periodo illuministico: metodo genealogico, la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle metafisiche; Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno; il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e suo superamento; il prospettivismo

9- FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la teoria psicoanalitica dell'arte; la religione e la civiltà.

- Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
- Saper assimilare criticamente i contenuti ed esporli in maniera chiara e organica; saper individuare nessi con il contesto storico-culturale e tra discipline;
- Essere in grado di discutere un'argomentazione partendo dal proprio punto di vista.
- Saper riconoscere la propria tradizione culturale

- Riflettere sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale e ineludibile per la formazione della persona
- Saper problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità
- Aver sviluppato un'attitudine al giudizio, all'approfondimento, alla discussione razionale
- Abituarsi a considerare il dubbio come atteggiamento mentale stimolante, premessa motivante per la ricerca di verità

Metodologie

Lezione frontale; discussione in classe; lavori di gruppo; analisi e commento di passi antologici e documenti video.

Criteri di valutazione

Voto 2: rifiuto di ogni tipo di attività ed impegno (ad es. di essere interrogati), totale impreparazione, gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti-base (cause lacune pregresse e difficilmente recuperabili).

Voto dal 3 al 4: lacune molto evidenti o evidenti nelle conoscenze-base (a) e nel linguaggio specifico (b) tali da compromettere financo la comprensione delle consegne semplici (domanda); l'allievo è in grado di effettuare analisi e sintesi soltanto parziali (c)anche se guidato; dimostra grave mancanza di consapevolezza nell'apprendimento (d) e s'impegna saltuariamente e sommariamente nell'attività scolastica e domestica (e) non ha interesse (f) verso la materia.

Voto 5: ha lacune, superabili, nelle conoscenze di base (a) e nel linguaggio specifico (b) tali da non permettergli sempre la comprensione delle consegne semplici (domande); l'allievo è in grado - se sollecitato e guidato- di effettuare analisi e sintesi parziali (c); parziale è pure la consapevolezza sul processo di apprendimento (d); si impegna in modo inadeguato e/o solo finalizzato nel lavoro in classe e a casa (e) interesse incerto, debole(f).

Voto 6: possiede sufficienti conoscenze di base (a) e terminologia specifica (b), tale da consentirgli la comprensione efficace delle consegne semplici: è in grado di effettuare analisi e sintesi complete anche se non approfondite, (c) per una ancora non perfetta padronanza del processo conoscitivo (d); s'impegna con una certa costanza a scuola e a casa (e): sufficiente l'interesse (f).

Voto 7: possiede una discreta/buona conoscenza di base (a) e un discreto/buon controllo sul linguaggio specifico (b): è in grado di effettuare per lo più analisi complete e di una certa difficoltà e ha acquisito sostanziale autonomia nella sintesi (c) a comprova della consapevolezza metacognitiva raggiunta (d): si impegna con continuità tanto a scuola che a casa (e): buono l'interesse (f).

Voto 8: possiede buone conoscenze di base (a) e disinvoltura nel linguaggio specifico (b): è in grado di padroneggiare con destrezza l'analisi e la sintesi (c) ed organizza in modo autonomo e sicuro tanto le conoscenze che le procedure acquisite (d): buono e costante l'impegno a scuola e a casa (e): alto l'interesse (f).

Voto 9-10: possiede eccellenti conoscenze di base (a) e disinvoltura nel linguaggio specifico (b); è in grado di padroneggiare con destrezza l'analisi e la sintesi (c) ed organizza in modo autonomo e sicuro tanto le conoscenze che le procedure acquisite (d); eccellente e costante l'impegna a scuola e a casa (e); alto l'interesse (f)

Testi e materiali, strumenti adottati

Testo in adozione: *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia vol. 2B-3A,* Abbagnano, Fornero, ed. Paravia, PD, 2012

- Passi antologici
- Video

FISICA

Prof. Marco Dall'Agata

Competenze raggiunte

- Possedere capacità di lettura, consultazione di materiale e documenti
- avere e saper utilizzare proprie capacità di rielaborazione autonoma ed esposizione
- saper organizzare ed utilizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti con formalizzazione ed astrazione
- saper analizzare problemi di media complessità, individuando procedimenti risolutivi coerenti e strutturati
- passare dalla comprensione dei singoli argomenti trattati all'uso autonomo anche affrontando situazioni nuove
- avere curiosità verso i fenomeni fisici
- avere la consapevolezza che le teorie fisiche sono un modo di descrivere la realtà che ci circonda
- comprendere l'importanza del metodo scientifico nella formulazione delle teorie fondamentali
- comprendere l'importanza del legame tra matematica e fisica nell'evoluzione delle teorie scientifiche.

I livelli raggiunti dagli studenti sono differenziati: nel complesso solo una parte ha una padronanza estesa di tali competenze, per la maggior parte di essi il raggiungimento è soddisfacente, in un numero limitato non sono state pienamente raggiunte.

Conoscenze e contenuti trattati

Ripasso iniziale di alcuni argomenti svolti negli anni precedenti

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Elettrizzazione dei corpi. Conduttori e isolanti. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.
Legge di Coulomb. Costante dielettrica relativa ed assoluta del mezzo.
Il campo elettrostatico $\vec{E}$. Rappresentazione con linee di campo.
Campo elettrostatico generato da una carica puntiforme. Flusso del campo elettrostatico e teorema di Gauss.
Campo elettrostatico generato da particolari distribuzioni di cariche: lastra piana, sfera conduttrici e con carica omogenea, filo rettilineo.
Circuitazione del campo elettrostatico e teorema della circuitazione per $\vec{E}$ conservativo.
Energia potenziale elettrica, potenziale e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali.
Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.
Capacità di un conduttore e di un condensatore. Campo elettrostatico e potenziale dei condensatori
Collegamento in serie e parallelo di condensatori. Energia accumulata nel campo elettrico del condensatore.

La conduzione nei solidi

La conduzione elettrica nei conduttori metallici. Leggi di Ohm e circuiti ohmici. Resistenza, resistività. Collegamento di resistori in serie e in parallelo. Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule

Forza elettromotrice e circuiti elettrici. Strumenti di misura. Principi di Kirchhoff ed applicazione a semplici circuiti. Carica e scarica del condensatore nel circuito RC.

Il campo magnetico

I magneti, caratteristiche e le loro interazioni. Il campo magnetico delle correnti (esperienza di Oersted), l'interazione fra correnti (legge di Ampère sui fili paralleli) e tra magneti e correnti (esperienza di Faraday).

Il campo di induzione magnetica $\vec{B}$. Legge di Biot-Savart e valore di $\vec{B}$ per particolari circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo, spira e solenoide.

Il teorema della circuitazione di Ampère per il campo $\vec{B}$.

Il flusso dell'induzione magnetica e il teorema di Gauss per il campo $\vec{B}$.

Cenni sul momento torcente del campo magnetico su una spira percorsa da corrente e momento magnetico della spira. Cenni sul magnetismo nella materia.

Moto di cariche nei campi elettrico e magnetico

Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Spettrografo di massa. Effetto Hall.

L'induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann e di Lenz.

Autoinduzione e induttanza. Extracorrenti di chiusura e di apertura nel circuito RL.

Energia e densità di energia del condensatore e del solenoide.

Cenni sulle correnti alternate: alternatore, valori efficaci di fem e corrente.

Campo elettrico indotto ed equazioni di Maxwell

Il campo elettrico indotto. Il paradosso di Ampère, la corrente di spostamento e ed il teorema della circuitazione di Ampère-Maxwell. Equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche: velocità, generazione e propagazione, lo spettro, il trasporto di energia.

Relatività Ristretta

Il principio di relatività galileiana. L'etere e l'esperienza di Michelson e Morley. Le contraddizioni tra meccanica classica ed elettromagnetismo. La critica al concetto di simultaneità.

I postulati della relatività ristretta di Einstein.

Trasformazioni di Lorentz e conseguenze: intervallo di tempo proprio e lunghezza propria; la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze; la verifica sperimentale dei muoni. Composizione relativistica delle velocità.

L'invariante spazio-temporale e rappresentazione di Minkowski. Effetto Doppler relativistico.

Dinamica relativistica: massa e quantità di moto relativistica, l'energia cinetica relativistica e la conservazione della grandezza massa-energia. L'invariante energia-quantità di moto e la quantità di moto del fotone.

Origini della fisica quantistica

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton.

Nei giorni di lezione dell'anno scolastico successivi al 15 maggio verranno sinteticamente trattati i seguenti argomenti

Spettri di emissione e di assorbimento. Modelli atomici di Thomson, Rutheford, Bohr.

Cenni di Relatività Generale: principi di equivalenza debole e forte. Principio di relatività generale. Conferme sperimentali della RG. Il dualismo onda-corspuscolo, il principio di indeterminazione di Heisenberg.

Metodologie

I tipi di attività svolte sono le seguenti : lezione frontale, lavoro individuale, lavoro in piccoli gruppi, in classe ed in laboratorio
Le modalità di lavoro sono :

- lezione frontale come introduzione ai vari argomenti;
- attività di laboratorio (in gruppo) sia come introduzione allo studio dei fenomeni, sia come verifica di leggi;
- insegnamento per problemi come presentazione di situazioni problematica nuova seguita da discussione ed eventualmente sistematizzazione;

- alternanza di momenti "induttivi ", prevalenti, a momenti "deduttivi", in modo da favorire anche la capacità di modellizzazione con l'aiuto di strumenti matematici

Criteri di valutazione

Voto	Livello
0-2	Conoscenza pressoché nulla e conseguente impossibilità di evidenziare una qualsiasi abilità operativa
3-4	Conoscenze lacunose, mancanza di autonomia; difficoltà nel seguire i percorsi suggeriti dall'insegnante; difficoltà gravi nei collegamenti logici; numerosi e gravi errori nell'elaborazione
5	Conoscenza superficiale, autonomia solo parziale che richiede l'intervento dell'insegnante per indirizzare ad un procedimento corretto; errori nell'elaborazione, non gravi
6	Conoscenza non lacunosa, anche se con qualche incertezza; mancanza parziale di autonomia solo nelle fasi di impostazione, incertezze nei collegamenti
7	Conoscenza sicura, mancanza parziale di autonomia solo nella fasi di impostazione della risoluzione dei problemi concettualmente più complessi; sicurezza nei collegamenti logici, rari errori procedurali
8-9	Conoscenza e padronanza di tutti gli aspetti dell'argomento trattato, piena autonomia anche di fronte ai problemi concettualmente più complessi, abilità nei collegamenti logici
10	Oltre alle conoscenze ed abilità a cui corrisponde la valutazione precedente, si evidenziano anche doti critiche, capacità di astrarre problematizzando in modo significativo gli aspetti teorici presentati dall'insegnante, capacità di affrontare in modo talvolta anche originale problemi concettualmente significativi

Testi e materiali, strumenti adottati

Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici.blu*, Zanichelli

MATEMATICA

Prof. Marco Dall'Agata

Competenze raggiunte

- Possedere capacità di lettura, consultazione di materiale e documenti;
- avere e saper utilizzare proprie capacità di rielaborazione autonoma ed esposizione;
- saper organizzare ed utilizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti con formalizzazione ed astrazione
- saper analizzare problemi di media complessità, individuando procedimenti risolutivi coerenti e strutturati
- saper utilizzare un linguaggio rigoroso ed essenziale; cogliere analogie strutturali ed individuare strutture fondamentali;
- identificare modelli risolutivi e saper scomporre problemi in sottoproblemi; saper confrontare efficacia ed efficienza di metodi risolutivi;
- passare dalla comprensione dei singoli argomenti trattati all'uso autonomo anche affrontando situazioni nuove;
- comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze, anche sperimentali

I livelli raggiunti dagli studenti sono differenziati: nel complesso solo una parte ha una padronanza esetesa di tali competenze, per maggior parte di essi il raggiungimento è soddisfacente, in un numero limitato non sono state pienamente raggiunte.

Conoscenze e contenuti trattati

Ripasso iniziale e durante l'anno scolastico di alcuni argomenti svolti negli anni precedenti

Geometria analitica; problemi geometrici con discussione. Disequazioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e trigonometriche. Funzioni elementari, algebriche e trascendenti; proprietà e grafici.
Calcolo delle probabilità. Geometria analitica nello spazio.

Limiti delle funzioni di variabile reale

Definizioni, teoremi e operazioni. Verifiche di limiti. Forme indeterminate. Limiti fondamentali.
Limiti notevoli.

Studio di funzioni reali di variabile reale.
L'argomento viene trattato per tutto l'anno scolastico integrandolo con gli argomenti di mano in mano affrontati :

- grafico probabile di funzioni algebriche e trascendenti
- asintoti
- ricerca di massimi e minimi relativi ed assoluti e studio di concavità e flessi
- applicazione delle derivate

Continuità e teoremi sulle funzioni continue: teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri. Studio della continuità, con e senza parametri, e classificazione dei punti di discontinuità.

Derivate delle funzioni di variabile reale

Concetto di rapporto incrementale e derivata. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari. Continuità e derivabilità.
Derivate di somma, prodotto e quoziente. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Regole di derivazione. Significato geometrico e fisico del concetto di derivata ed altre applicazioni. Cenni al differenziale di f(x).

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. Teorema di De L'Hospital. Derivate di ordine superiore.

Massimi e Minimi

Massimi e minimi relativi e assoluti. Massimi, minimi e flessi delle funzioni derivabili.
Problemi di massimo e minimo assoluti in geometria piana, solida ed analitica e con impostazione trigonometrica.
Applicazioni nello studio di funzione.

Integrali indefiniti

Concetto di funzione primitiva. Integrale indefinito. Integrazione immediata. Integrazione per sostituzione di variabile. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.
Relazione tra i grafici della funzione, della derivata e della primitiva.

Integrali definiti

Problema delle aree e area del trapezoide. Somme integrali. Definizione di integrale definito.
Teorema della media integrale. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Derivazione della funzione integrale composta. Calcolo di integrali definiti. Calcolo di aree.
Calcolo di volumi di solidi di rotazione e con i metodi delle sezioni normali. Integrali impropri di funzioni illimitate ed estesi a domini illimitati. Applicazioni alla fisica del calcolo integrale.

Equazioni differenziali

Definizioni generali. Integrale generale e particolare. Equazioni del primo ordine: del tipo y=f(x); a variabili separabili; lineari omogenee e complete. Il problema di Cauchy.

Metodi numerici

Risoluzione di equazioni: metodo della bisezione
Calcolo delle aree: metodo dei rettangoli

Nei giorni di lezione dell'anno scolastico successivi al 15 maggio verranno sinteticamente trattati e/o completati i seguenti argomenti :

- Variabili aleatorie discrete. Valor medio, moda, mediana, varianza, scarto quadratico medio e proprietà.
- Cenni su alcune superfici in geometria analitica: cilindro, cono.

Abilità

Saper riconoscere e classificare le funzioni in base alle loro caratteristiche.

Saper applicare i principali teoremi ed operazioni sui limiti. Conoscere i due limiti fondamentali e altri limiti notevoli e saperli utilizzare per il calcolo di forme indeterminate.

Saper riconoscere e classificare le discontinuità. Saper tracciare un grafico semplificato dell'andamento di una funzione.

Conoscere e saper utilizzare le operazioni sulle derivate, le regole di derivazione, i teoremi.

Saper utilizzare le derivate per il calcolo dei massimi e minimi relativi, delle concavità, dei flessi. Saper ricavare gli asintoti di una funzione. Saper applicare il calcolo infinitesimale allo studio di problemi di vario tipo. Saper studiare una funzione in modo completo.

Saper utilizzare i vari metodi di integrazione indefinita per il calcolo di primitive.

Saper utilizzare il teorema fondamentale del calcolo integrale per il calcolo di integrali definiti. Conoscere e saper applicare i metodi per il calcolo di aree e di volumi di solidi, anche di tipo numerico.

Saper risolvere equazioni particolari casi di equazioni differenziali, tra cui le lineari del primo ordine.

Saper utilizzare le conoscenze sulle principali distribuzioni di variabili aleatorie discrete per la risoluzione di problemi contestualizzati di calcolo delle probabilità

Metodologie

Le tipologie di attivitò utilizzate sono le seguenti : lezione frontale, lavoro individuale, lavoro in coppia/piccoli gruppi.
Le modalità di lavoro sono state :

- lezione come spiegazione seguita da esercizi applicativi;
- scoperta guidata come percorso per giungere ai concetti attraverso alternanza di brevi domande, risposte e spiegazioni
- insegnamento per problemi come presentazione di situazioni problematica nuova seguita da discussione ed eventualmente sistematizzazione
- insegnamento con ritorno sugli argomenti principali, con finalità sia di approfondimento successivo, sia di eventuale recupero degli stessi.

Criteri di valutazione

Voto	*Livello*
0-2	Conoscenza pressoché nulla e conseguente impossibilità di evidenziare una qualsiasi abilità operativa
3-4	Conoscenze lacunose, mancanza di autonomia; difficoltà nel seguire i percorsi suggeriti dall'insegnante; difficoltà gravi nei collegamenti logici; numerosi e gravi errori nel calcolo algebrico
5	Conoscenza superficiale, autonomia solo parziale che richiede l'intervento dell'insegnante per indirizzare ad un procedimento corretto; errori nel calcolo algebrico, non gravi
6	Conoscenza non lacunosa, anche se con qualche incertezza; mancanza parziale di autonomia solo nelle fasi di impostazione, incertezze nei collegamenti logici; errori di calcolo non numerosi e non concettualmente gravi
7	Conoscenza sicura, mancanza parziale di autonomia solo nella fasi di impostazione della risoluzione dei problemi concettualmente più complessi; sicurezza nei collegamenti logici, rari errori di calcolo
8-9	Conoscenza e padronanza di tutti gli aspetti dell'argomento trattato, piena autonomia anche di fronte ai problemi concettualmente più complessi, abilità nei collegamenti logici, padronanza e scioltezza nel calcolo
10	Oltre alle conoscenze ed abilità a cui corrisponde la valutazione precedente, si evidenziano anche doti critiche, capacità di astrarre problematizzando in modo significativo gli aspetti teorici presentati dall'insegnante, capacità di affrontare in modo talvolta anche originale problemi concettualmente significativi

Testi e materiali, strumenti adottati

Libro di testo in adozione :
Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica Blu 2.0, Vol 5,* Zanichelli

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Emma Gabellini

Competenze raggiunte

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle loro varie forme, i concetti di sistema e di complessità
- saper rilevare, descrivere, spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi, ai diversi livelli: molecolare, cellulare, organistico.
- comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate, attraverso forme, anche complesse, di espressione orale e scritta.
- saper stabilire relazioni, effettuare collegamenti, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità anche con procedure sperimentali;
- comprendere le responsabilità dell'operare dell'uomo nei vari ambiti della ricerca scientifica.

Conoscenze e contenuti trattati

BIOLOGIA

Sul testo: D.Sadava, D.M.Hillis, H.C.Heller, M.R.Berenbaum
"La Nuova BIOLOGIA blu-L'ambiente, le cellule e i viventi" Ed. Zanichelli
sono stati svolti i seguenti argomenti:

LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE (cap. n°10)
La divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti
Il ciclo cellulare
La mitosi e citodieresi
La divisione cellulare è alla base della riproduzione asessuata
La riproduzione sessuata richiede la meiosi e la fecondazione
La meiosi produce quattro cellule aploidi diverse tra loro
Mitosi e meiosi a confronto
Il significato evolutivo della riproduzione sessuata.

L'EVOLUZIONE DEGLI ESSERI VIVENTI (cap. n°11)
Dal fissismo a Jean-Baptiste de Lamarck
La geologia e il gradualismo (James Hutton e Charles Lyell)
La teoria delle catastrofi (Georges Cuvier)
Charles Darwin e la nascita dell'evoluzionismo moderno
La teoria dell'evoluzione per selezione naturale
Le prove dell'evoluzione
Le cinque "sottoteorie" della teoria di Darwin

Sul testo: D.Sadava, D.M.Hillis, H.C.Heller, M.R.Berenbaum
"La Nuova BIOLOGIA blu-Genetica, biologia molecolare ed evoluzione" Ed. Zanichelli
sono stati svolti i seguenti argomenti:

DA MENDEL AI MODELLI DI EREDITARIETA' (cap. n°B1)
Le leggi di Mendel
Le conseguenze delle leggi di Mendel
Interazioni fra alleli e interazioni fra geni
Associazione di geni, ricombinazione genica e frequenza di ricombinazione
Determinazione cromosomica del sesso
Eredità legata al sesso
Trasferimento genico nei procarioti.

<u>IL LINGUAGGIO DELLA VITA</u> (cap. n°B2)
Come si dimostra che i geni sono fatti di DNA (F.Miescher 1869, F.Griffith 1928, O.Avery 1944, Hershey e Chase 1952)
La composizione e la struttura del DNA (R.Franklin e M.Wilkins, Chargaff, Watson e Crick)
La duplicazione del DNA è semiconservativa

<u>L'ESPRESSIONE GENICA: DAL DNA ALLE PROTEINE</u> (cap. n°B3)
I geni guidano la costruzione delle proteine
L'informazione passa dal DNA alle proteine
La trascrizione: dal DNA all'RNA
La traduzione: dall'RNA alle proteine
Le mutazioni sono cambiamenti nel DNA

<u>LA REGOLAZIONE GENICA</u> (cap. n°B4)
Le sequenze genomiche; i trasposoni.
Le caratteristiche del genoma procariotico
Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone *lac* e operone *trp*
Le caratteristiche del genoma eucariotico; famiglie geniche, sequenze ripetute, geni interrotti e lo splicing
La regolazione prima della trascrizione: confronto tra la trascrizione nei procarioti e quella negli eucarioti
Espressione genica e struttura della cromatina
La regolazione sull'intero cromosoma: eucromatina ed eterocromatina.
La regolazione durante la trascrizione: trascrizione differenziale, fattori di trascrizione e sequenze regolatrici
La regolazione dopo la trascrizione: la splicing alternativo.

<u>Sul testo</u>: D.Sadava, D.M.Hillis, H.C.Heller, M.R.Berenbaum, V.Posca
"Il Carbonio, gli enzimi, il DNA. – Chimica organica, <u>Biochimica</u> e <u>Biotecnologie</u>" Ed. Zanichelli
<u>sono stati svolti i seguenti argomenti:</u>

<u>BIOTECNOLOGIE</u>

<u>I GENI E LA LORO REGOLAZIONE</u> (cap. n°B5 da pag. B136 a pag.B144)
Caratteristiche generali dei virus.
Ciclo litico e ciclo lisogeno nel fago λ
Virus a RNA: caratteristiche generali del virus dell'influenza umana e virus HIV dell'AIDS
I plasmidi batterici
La ricombinazione genica nei batteri: coniugazione, trasduzione, trasformazione.

<u>BIOTECNOLOGIE: TECNICHE E STRUMENTI</u> (cap. n°B6)
Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica
Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione
La DNA ligasi.
La tecnica della reazione a catena della polimerasi o PCR
L'elettroforesi su gel

<u>BIOCHIMICA</u>
<u>BIOCHIMICA: il metabolismo energetico</u> (cap. n°B3)
Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
Il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare
Fermentazione lattica e alcolica

<u>BIOCHIMICA: la fotosintesi, energia dalla luce</u> (cap. n°B4)
Caratteristiche generali della fotosintesi
La fase luminosa e il Ciclo di Calvin.

Sul testo: D.Sadava, D.M.Hillis, H.C.Heller, M.R.Berenbaum
"La Nuova BIOLOGIA blu-Anatomia e fisiologia dei viventi" Ed. Zanichelli
sono stati svolti i seguenti argomenti:

ANATOMIA UMANA

L'ARCHITETTURA DEL CORPO UMANO (cap. n°C1)
Organizzazione gerarchica del corpo umano. I tessuti (epiteliali, muscolare, connettivi, nervoso)
Uno sguardo d'insieme: organi, sistemi, apparati.
L'omeostasi: come mantenere costante l'ambiente interno (da pag. C16 a pag. C19)
Le cellule staminali (pag. C20 e pag.C21)

LA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA (cap. n°C2)
Organizzazione dell'apparato cardiovascolare
L'anatomia e l'attività del cuore (ciclo cardiaco, battito del cuore)
I vasi sanguigni e il movimento del sangue
La composizione e le funzioni del sangue
Cenni ai sistemi circolatori negli altri animali.

L'APPARATO RESPIRATORIO (cap. n°C3)
Organizzazione e funzione dell'apparato respiratorio
La meccanica della respirazione: la ventilazione polmonare
Il sangue e gli scambi dei gas respiratori

L'APPARATO DIGERENTE (cap. n°C4)
Organizzazione e funzione dell'apparato digerente
Dalla bocca allo stomaco: le prime fasi della digestione
L'intestino lavora in sinergia con il pancreas e il fegato
Il controllo della digestione

Sul testo: Alfonso Bosellini
"Tettonica delle placche e storia geologica dell'Italia" Ed. Bovolenta-Zanichelli
sono stati svolti i seguenti argomenti:

L'INTERNO DELLA TERRA (cap. n°10)
Cenni sul modello della struttura interna della Terra

CENNI SULLE TEORIE PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA (cap. n°11 e n°12)
La teoria della deriva dei continenti di Wegener
L'espansione dei fondali oceanici
La tettonica delle placche
P.S. Si precisa che gli argomenti di Scienze della Terra sono stati svolti nel mese di Maggio

Metodologie

Nel corso dell'Anno Scolastico si è cercato di fornire agli alunni le linee guida per affrontare in maniera articolata e, quando possibile in modo interdisciplinare, lo studio delle tematiche proposte, curando inoltre l'acquisizione di maggiore chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio specifico. Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, cercando, comunque, di stimolare i ragazzi alla discussione e alla riflessione sulle tematiche di maggior interesse. Per alcuni argomenti, si è fornito materiale in formato multimediale sia come strumento di schematizzazione e sintesi, sia come invito ad approfondimenti autonomi.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle verifiche scritte ed orali, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico. Nelle verifiche, sia orali, sia scritte, si è utilizzata la griglia riportata in tabella e definita dal Dipartimento di Scienze Naturali.

Tabella di valutazione sommativa SCIENZE NATURALI

2	Prova non svolta
3	livello di conoscenza molto scarso; ne consegue una competenza pressoché nulla e un registro linguistico non valutabile;
4	livello di conoscenza gravemente insufficiente e frammentario; capacità di rielaborazione personale molto scarsa; registro linguistico fortemente inadeguato;
5	livello di apprendimento insufficiente; registro linguistico impreciso; difficoltà di applicazione delle conoscenze apprese;
6	livello di apprendimento sufficiente, con tuttavia difficoltà di applicazione delle conoscenze acquisite; registro linguistico in parte ancora carente;
7	livelli di apprendimento, elaborazione e partecipazione soddisfacenti; capacità espositiva adeguata;
8	livello di conoscenze e competenze molto buone, lessico preciso, concetti opportunamente argomentati;
9 - 10	livello di conoscenze e competenze ottimo, registro linguistico adeguato, concetti opportunamente argomentati; capacità di rielaborazione autonoma;

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Giovanni Taormina

Competenze raggiunte

Il lavoro di storia dell'arte è stato pensato per appassionare i ragazzi all'esperienza umana e alle sue manifestazioni artistiche attraverso l'analisi attenta dell'opera d'arte e delle ragioni che l'hanno prodotta. Si è quindi cercato di sviluppare la loro capacità critica. Questi obiettivi sono stati raggiunti anche se a diversi livelli.

Conoscenze e contenuti trattati

Il Rococò in Francia

Esperienze di ricerca, diletto e fuga dalla realtà.

Watteau	"Pellegrinaggio all'isola di Citera" 1717
Boucher	"La toilette di Venere" 1751
Fragonard	"L'altalena" 1767

La pittura di genere
Nuove valenze nella ritrattistica

R. Carriera	"Autoritratto" 1731

L'età Neoclassica
Un mondo in trasformazione nel secolo dei Lumi: l'Encyclopedie, nuovi stili, la riscoperta dell'antico, nuovo ruolo dell'arte.

Canova	"Teseo sul Minotauro" 1782 "Amore e Psiche" 1793 "Le tre Grazie" 1816 "Paolina Borghese" 1808 "Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria" 1805
David	"Il giuramento degli Orazi" 1784 "Marat assassinato" 1793 Ritratti di Napoleone
Ingres	"Ritratto di Mademoiselle Rivière" 1805 "Grande bagnante" 1808 "Grande odalisca" 1814 "Il bagno turco" 1863
Goya	"La maja desnuda" 1800 "La maja vestida" 1808
Piermarini	"La Scala" MI 1778

Il Romanticismo
L'età dei nazionalismi e dei moti liberali, definizione critica, l'individualismo romantico e i concetti di bello e genio. Le nuove categorie estetiche: il sublime ed il pittoresco.

Constable	"Il carro di fieno" 1821 "La Cattedrale di Salisbury" 1825
Turner	"Bufera di neve" 1812 "Pioggia" 1844 "Ombra ed oscurità" 1843 "Luce e colore" 1843 "L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni" 1835

La Scuola di Barbizon
Un nuovo/vecchio modo di concepire la natura dal vero, T. Rousseau. Diverse interpretazioni.

Rousseau	"La primavera" 1852
Corot	"Il ponte di Narni" 1826 "Il ponte di Narni" 1827 "La Cattedrale di Chartres" 1830
Courbet	"Gli spaccapietre" 1849 "Il funerale di Ornans" 1850 "Le bagnanti" 1853 "Ragazze in riva alla Senna" 1857 "L'atelier del pittore" 1855

I Macchiaioli
Un nuovo linguaggio tutto italiano, Firenze e la rivoluzione della macchia.

Fattori	"Il campo italiano dopo la battaglia" 1862 "La cugina Argia" 1861 "La rotonda dei bagni Palmieri" 1866 "Il carro rosso" 1887

Il linguaggio accademico
L'Art Pompier dei Salon, definizione, caratteristiche, significato morale.

Cabanel	"La nascita di Venere" 1863

Il Giapponismo
L'influenza sulle arti decorative e sulla pittura. Legami con la pittura Impressionista. Mostra al museo Archeologico di Bologna.

K. Hokusai	"Mareggiata" 1830

Impressionismo

La rivoluzione dell'attimo fuggente, l'attenzione per l'acqua e per il vento, la ville lumiere, Le Cafè Guerbois, gli studi di ottica e di fotografia al servizio dei pittori, l'influenza delle stampe giapponesi, il giapponismo, il linguaggio accademico, la fotografia.

Manet	"Musica alle Tuillerie" 1862
	“Olympia” 1863
	“Colazione sull’erba” 1863
	“Sulla spiaggia” 1863
	“Berthe Morisot”1872
	“Il bar alle Folies Bergères” 1881
Monet	"Papaveri" 1873
	“Impressione sole nascente” 1872
	"La gare Saint-Lazare" 1877 "Donna con parasole rivolta a sinistra" 1886 "La/e cattedrale/i di Rouen" 1894 “Covoni” 1890 "Le ninfee" 1915-26 “Lo stagno delle ninfee” 1899 "Salice piangente" 1922
Degas	"Ballerina" 1931
	“La classe di danza” 1874
	“L’assenzio” 1876” "Stiratrici" 1886 “La tinozza” 1886
Renoir	"Busto" 1875
	“L’altalena" 1876 "La Grenouillère" 1869
	"Colazione dei canottieri" 1881
	"Le bagnanti" 1919

Post-Impressionismo

La reinterpretazione dell'Impressionismo secondo tendenze diverse.

Cezanne	“La casa dell’impiccato” 1873
	“I giocatori di carte” 1898 "Natura morta con mele" 1890 “Donna con caffettiera” 1895 "Le grandi bagnanti" 1906
	“Montagna Sainte-Victoire” 1890 e 1906
Gauguin	"La danza delle quattro bretoni" 1886 “La belle Angele” 1889

"Donne di Tahiti" 1891
“La Orana Maria” 1891
“Te tamari No Atua” 1896

Van Gogh "I mangiatori di patate" 1885

"Iris" 1890

"Notte stellata" 1889

"La chiesa di Auvers sur Oise" 1890

"La camera da letto" 1888

Il Puntinismo
Caratteri generali, poetica, temi. Composizione.

Seurat "Une bagnade a Asnieres" 1884

“Une dimanche après-midì" 1885

"Il circo" 1891

Signac “Les Andelys” 1886
“Donna con ombrello” 1893

Il Divisionismo
Caratteri generali, poetica, temi. Composizioni.

Il Puntinismo
Caratteri generali, poetica, temi. Composizione. .

Architettura

Gaudi “Casa Milà" 1910

Hoffman "Palazzo Stoclet" 1911

Wagner “Casa- maiolica" 1898

Olbrich “Il palazzo della Secessione” 1897

Mackintosh “Scuola d’arte di Glasgow” 1909

Oggettistica
Gallè, Chini, Lalique, Fontana, Van de Velde, Horta, Mackintosh.

Grafica
Mucha

Pittura

Klimt

Disegni

"Pallade Atena" 1898
"Nuda Veritas" 1899
"Ritratto di Emilie Floge" 1902
"Le tre età" 1905

“Il fregio di Beethoven”1902

“Il bacio” 1908

Il Liberty in Italia
Caratteri generali, poetica, temi, esempi.

Basile	“Villa Florio” 1902
Fenoglio	“Casa Fenoglio” 1902
Sommaruga	“Palazzo Castiglioni” 1903

Ed inoltre: Quartiere Coppedè-Roma, Villino Ruggeri-PU, Villa Dorina/Adelia-RN, Grand Hotel-RN.

I Fauves
Il colore sbattuto in faccia, la violenza cromatica.

Matisse

"I tetti di Collioure" 1905
"La Senna a Chatoux" 1906
"Lusso, calma e voluttà”" 1904
"La stanza rossa" 1909
"La danza" 1933
“Gioia di vivere” 1906
“Donna con cappello” 1905
“Nudo blu” 1907

Espressionismo
L'arte come drammatica testimonianza della realtà interiore del singolo e del suo rapporto con la società nell’espressionismo tedesco. Die Brucke. Arte degenerata.

Kirchner

"Cinque donne per strada" 1913
"Scena di strada berlinese" 1913
"Marcella" 1910

Nolde

“Case di notte”1912
“Mare d’autunno” 1910

Munch

"La fanciulla malata" 1886
"Ritratto della sorella Inger" 1892
"L'urlo" 1893
"Vampiro" 1893
"Viale sotto la neve" 1906

Cubismo

Il quadro come immagine della conoscenza totale (esperienza) della realtà nel cubismo analitico, il gioco delle analogie nel rapporto tra realtà e immagine nel cubismo sintetico.

Picasso	Disegni
	“Case sulla collina” 1909
	“Vecchio, cieco e ragazzo” 1903
	“La vita” 1903
	“Famiglia di saltimbanchi” 1905
	“Le demoiselles d’Avignon” 1907
	“Ritratto di Gertrude Stein” 1906 “Ritratto di Ambroise Vollard” 1910 “Ma jolie” 1912 “Ritratto di Olga” 1918 “Tre donne alla fontana” 1921 “Guernica”1937
Braque	"Case all'Estaque" 1908
Assemblaggi cubisti	opere varie

Futurismo

La visualizzazione della realtà come energia vitale, zang-tumb-tumb, il Manifesto Futurista, il fascino della velocità e l’immagine del cavallo e della macchina, la rottura tra tradizione e progresso.

Boccioni	"Rissa in galleria" 1910
	“La città che sale” 1910
	"Elasticità" 1911
Balla	“Lampada ad arco” 1910 "La mano del violinista" 1912 "Compenetrazione iridescente" 1912
Carrà	“Manifestazione interventista” 1914
Sant’Elia	“La centrale elettrica” 1914 “La città nuova” 1914 “Stazione d’aeroplani…” 1914

Le origini del cinema e cinema d'autore oggi
Il cinema Espressionista ed il montaggio cinematografico dei registi russi degli anni '20. Visione di documenti storici.

F. Lang	"Metropolis" trailer originale 1926
Ejzenstejn	"La corazzata Potemkin" frammenti 1925
Ruiz	"Klimt" visione integrale 2006

L'Opera d'arte nel XX secolo
Nuovi modi di interpretare l'opera d'arte nel XX secolo. Evoluzione dell'Estetica dall'antichità al XX secolo nella visione di Gillo Dorfles.

AutoCAD
Conferenza e dimostrazioni sull'utilizzo del programma tenuta dallo Studio Mijic di Rimini. Principali caratteristiche, impieghi ecc.

Dada,
La provocazione: la creatività per lenire il dolore di vivere, il rifiuto della tradizione, Cabaret Voltaire.

Duchamp	"Fontana" 1916 "Ruota di bicicletta" 1913 "Con rumore segreto" 1916 "L.H.O.O.Q" 1919 "La Mariée" 1923
Harp	"Ritratto di Tristan Tzara" 1917 "Quadrati" 1917

Astrattismo

La spiritualizzazione del reale, armonie e dissonanze come immagini dello spirito. Lettura di documenti tratti da "Lo spirituale nell'arte"-Kandinskij, "Tutti gli scritti"-Mondrian, "Scritti"-Malevic.

Kandinskji	"Il cavaliere azzurro" 1903 "Coppia a cavallo" 1907 "Senza titolo" 1910 "Alcuni cerchi" 1926 "Composizione VI" 1913
Marc	"I cavalli azzurri" 1911

Mondrian	"Crisantemo" 1908
	"Composizione in nero, rosso, grigio" 1920
	"L'albero grigio" 1911
	"Quadro 1" 1921
	"Brodway Boogie Woogie" 1943
Malevic	"Quadrato nero su fondo bianco" 1918
	"La croce nera" 1915

All'interno di questo programma sono stati svolti temi trasversali quali: il rapporto uomo-natura (realtà), il mutamento del concetto di bellezza, le tecniche pittoriche, le regole della composizione, la lettura dell'opera d'arte.

Metodologie

Le lezioni sono state svolte in maniera frontale per quanto riguarda i contenuti generali relativi alle varie correnti e/o ai vari artisti; sono poi proseguite in maniera interattiva, usando proiezioni di immagini e filmati, relativamente alla lettura dell'opera d'arte. In entrambe le fasi sono stati utilizzati, oltre al libro curricolare, testi di supporto dei principali critici d'arte del panorama attuale e passato.

Criteri di valutazione

Le verifiche orali e scritte di ciascun ragazzo sono state valutate in base alla: conoscenza dell'argomento proposto, capacità critiche e di rielaborazione, capacità espositive, facendo riferimento a criteri fissati in Dipartimento ad inizio anno scolastico.

Testi e materiali, strumenti adottati

Libri di testo: "Opera" – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese - Ed. Bompiani - vol. 4-5

Schede di approfondimento: varie

SCIENZE MOTORIE

IN RELAZIONE AI PROGRAMMI MINISTERIALI, ALLA REALTA' DEL LABORATORIO (PALESTRA) E SPAZI OPERATIVI ESTERNI, AGLI STRUMENTI DISPONIBILI, AL LIVELLO INIZIALE DI COMPETENZE,
SI E' CERCATO DI FORNIRE ALLA CLASSE GLI STIMOLI NECESSARI PER UNA COMPLETA PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI.
PARTENDO DAL VISSUTO MOTORIO DEGLI ALLIEVI, IN RELAZIONE CON LE ARGOMENTAZIONI TRATTATE NEL PRECEDENTE ANNO, CON ADEGUATA GRADUALITA', SI E' OPERATO PER MODULI CON COSTANTI VERIFICHE FORMATIVE PONENDO ALLA FINE DI CIASCUN PERCORSO. UNA O PIU' VERIFICHE SOMMATIVE.
LA SINTESI, OLTRE CHE ALLA CONOSCENZA E COMPETENZA DEI VARI CONTENUTI AFFRONTATI , E' STATA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE COSCIENTE ED EFFICACE DELI' UNITA' PSICOFISICA.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze da conseguire al termine dell'anno scolastico

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze
1. UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI (FISIOLOGIA DELLO SPORT/ RECUPERO PROGRAMMA 3-4° ANNO - ASPETTI TEORICI - LIVELLI MININI E POTENZIAMENTO METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E TEST DI CONTROLLO FUNZIONALE) APPROFONDIMENTO SUI FALSI CONCETTI LEGATI. ALLE ATTIVITA' MOTORIE- SULL'ALIMENTAZIONE E SULL' ALIMENTAZIONE NELLO SPORTIVO. 2. CONOSCERE E GESTIRE L'APPARATO LOCOMOTORE, IL TUTTO FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE DEI PARAMORFISMI (EDUCAZIONE POSTURALE). APP.TO ARTICOLARE, PRIMO SOCCORSO SU ALCUNI INFORTUNI RICORRENTI NELLA PRATICA SPORTIVA.(ARGOMENTI COLLEGATI ALLE TECNICHE DI RILASSAMENTO) 3. TECNICHE DI RILASSAMENTO (STREATCHING E HATA YOGA A CONFRONTO) 4. UTILIZZO MIRATO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE. ASPETTI TEORICI E PRATICI CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE 5. GESTIONE TEORICO-PRATICA DI ALCUNE ATTIVITA' DI GINNASTICA ARTISTICA. (CORPO LIBERO E ATTREZZI) 6. GESTIONE TEORICO- PRATICA DI ALCUNE DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA. 7. GESTIONE TEORICO- PRATICA DI ALCUNI GIOCHI SPORTIVI. FONDAMENTALI DI BASE INDIVIDUALI E COLLETTIVI) 8. STORIA DELL'ED. FISICA E DELLE OLIMPIADI 9. SPORT E COMUNICAZIONE – IL GIORNALISMO SPORTIVO. 10. IL DOPING

Organizzazione dei percorsi di apprendimento: conoscenze e abilità da sviluppare per l'acquisizione delle competenze

UNITA DI APPRENDIMENTO N. 1

CONOSCENZE

- I TEST CONDIZIONALI E IL TEST DI RUFFIER
- LE ATTIVITA' NELLE PALESTRE
- LA GINNASTICA CON I PESI
- LE VISITE MEDICHE SPORTIVE
- RILEVARE –VALUTARE LA F.C.
- RESISTENZA AEROBICA
- FARTLEK
- BREVE DURATA MEDIA DURATA
- VALUTARE IL TEMPO DI RECUPERO
- ESERCIZI DI POTENZIAMENTO.
- **TEST DI COOPER**

ABILITA'

- **CAPACITA' CONDIZIONALI** –
- LA RESISTENZA – LA FORZA –
- LA FLESSIBILITA' – LA REATIIVITA'

ESERCIZI IND.LI / COPPIE/GRUPPI.
SCHEDA VARI TEST CONDIZIONALI
TEST DI RUFFIER- TEST DI LYAN.
ALLENARE LA R.AEROBICA CONTROLLANDO LA F.C.
ALLENARE LA R.A E PERCEPIRE DIFFERENZE TRA R.A – R.AN TRAMITE FOND.LI DI E GIOCHI SPORTIVI
.CIRCUITI DI POT.TO MUSCOLARE A CARICO NATURALE E LIEVI SOVRACCARICHI.
LINEARI - A STAZIONI . STRETCHING GUIDATO.
ESERCIZI DI FLESSIBILITA' .
METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO.

IL MEDOTO PIRAMIDALE.

METODOLOGIA DIDATTICA

ATTIVITA'
IN AMBIENTE NATURALE

ESERCIZI E GIOCHI
INDIVIDUALI
ED A GRUPPI
CON PICCOLI ATTREZZI

LEZIONI FRONTALI
GUIDATE E PROBLEM SOLVING

TEMPI

10- ORE SETTEMBRE OTTOBRE – RICHIAMO A FEBBRAIO

VERIFICHE

VERIFICA PRATICA
TEST DI COOPER

UNITA DI APPRENDIMENTO N. 2

CONOSCENZE

- LE CAPACITA' COORDINATIVE
- EQUILIBRIO STATITO DINAMICO
E IN VOLO.
- DIFFERENZIAZIONE MOTORIA E SPAZIO TEMPORALE.
- SALTI, ROTOLAMENTI, VERTICALIZZAZIONI.
- SAPER ELABORARE E RAPPRESENTARE UNA PROGRESSIONE AL CORPO LIBERO DI GINN. CA ARTISTICA
- VOLTEGGI ALLA CAVALLINA
- PROGRESSIONE ALLA TRAVE – SPALLIERA SVEDESE
- MINI TRAMPOLINO
- L'ACROGYM (COPPIE – GRUPPI)

ABILITA'

- SPECIALITA'. IL REGOLAMENTO. LA GARA

FIGURE DINAMICHE IN STAZIONE ERETTA (SALTI)
FIGURE STATICHE IN STAZIONE ERETTA E IN DECUB.
FIG.RE DI FORZA E FLESSIBILITA'
CAPOVOLTA AVANTI E CAPOVOLTA TUFFATA
CAPOVOLTA DIETRO E PUNTATA IN VERTICALE
CANDELA E CAMBIO DI FRONTE . MULINELLO.
VERTICALE IN APPOGGIO E RITTA
RUOTA – RONDATA- RIBALTATA . KIP.
PROGRESSIONE ALLA SPALLIERA (VAL.MASCHILE)
VOLTEGGI ALLA CAVALLINA (TRASV – SAGITTALE)
PROGRESSIONE ALLA TRAVE (VAL. FEMMINILE).
COSTRUIRE UNA PROGRESSIONE DI GINN.CA ARTISTICA. IL RITMO, LA COMPOSTEZZA.
PEDANA QUADRATA (LATI E DIAGONALE)
ACROGYM: PROGRESSIONE LIBERA

METODOLOGIA DIDATTICA

ESERCIZI
INDIVIDUALI,A COPPIE, A GRUPPI.

LEZIONI FRONTALI
DIMOSTRAZIONI

LAVORO GLOBALE

ANALITICO GLOBALE

PROBLEM SOLVING ESERCIZI
INDIVIDUALI,A COPPIE, A GRUPPI.

TEMPI

10 - ORE - NOVEMBRE - DICEMBRE

VERIFICHE

FINE MODULO UNA VERIFICA PRATICA

UNITA DI APPRENDIMENTO N. 3

CONOSCENZE

- GESTIONECORRETTA DEL RACHIDE NELLE VARIE POSTURE
- SAPER SVOLGERE ESERCIZI DI MOBILIZZAZIONE DEL RACHIDE
- SAPER EFFETTUARE I TEST DI CONTROLLO PREVENTIVO
- SAPER INDIVIDUARE SULLA PROPRIA PERSONA IL GRADO DI FLESSIBILITA' ARTICOLARE

RICONOSCERE E CORREGGERE GLI ERRORI DI POSTURA.
PRONTO SOCCORSO SU TRAUMA ARTICOLARE.

ABILITA'

EDUCAZIONE POSTURALE

IGIENE PREVENTIVA

LE POSTURE ED I VIZI DI PORTAMENTO

LE CAUSE FISIOLOGICHE, AMBIENTALI ,PSICOLOGICHE
ESERCIZI DI PRESA DI COSCIENZA POSTURALE IN STAZIONE ERETTA ED IN DECUBITO
ESERCIZI DI MOBILIZZAZIONE GENERALE E NELLO SPECIFICO DEL RACHIDE.

METODOLOGIA DIDATTICA

LEZIONI FRONTALI IN AULA

ESERCIZI DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA IN PALESTRA

TEST DI CONTROLLO
DA EFFETTUARSI
A CASA

TEMPI

4 ORE
OTTOBRE

VERIFICHE

FORMATIVA

UNITA DI APPRENDIMENTO N. 3

CONOSCENZE

- **LE DISCIPLINE DELL'ATLETICA L.egg.**
- LO STADIO DI ATLETICA LEGG.
- PROBLEMATICHE NELLE
- GARE DI VELOCITA' PIANA
- LA STAFFETTA 4X100
- GARA DI S. IN LUNGO
- GARA DI GETTO DEL PESO
- GARA DI LANCIO DEL DISCO
- GARA DI LANCIO DEL GIAVELLOTTO
- PARTENZA NELLA CORSA VELOCE
- GARA DI SALTO IN ALTO

ABILITA'

- **C. CONDIZIONALI E ATLETICA LEGGERA**
- TEORIA : LE GARE E LO STADIO DI ATLETICA L.
- TEORIA E PRATICA:

LA TECNICA DI CORSA VELOCE
(LINEA DI SPINTA – ASSETTO)
PROVE DI RAPIDITA': 10m. 30m
TECNICA DI PARTENZA DAI BLOCCHI
LA STAFFETTA 4X100
LE FASI DEL S. IN LUNGO
LA TECNICA HANG
LA TECNICA STEP STYLE 1-1/2 P.
LANCIO DEL PESO (KG. 3 – 5)
IL LANCIO DEL DISCO (1KG. 1,75 2 KG.)
SALTO IN ALTO VENTRALE E FOSBURY
IL LANCIO DEL GIAVELLOTTO
.

METODOLOGIA DIDATTICA

LEZIONI FRONTALI
LEZIONI GUIDATE
DIMOSTRAZIONI

LAVORO GLOBALE
ANALITICO GLOBALE
PROBLEM SOLVING
ESERCIZI E GIOCHI
INDIVIDUALI
ED A GRUPPI

TEMPI

10 –12 ORE –MARZO - APRILE

VERIFICHE

UNA VERIFICA PRATICA A FINE MODULO
VERIFICA ORALE

UNITA DI APPRENDIMENTO N. 4

CONOSCENZE

- PALLAVOLO - PALLACANESTRO :
- CAMPO DI GIOCO E REGOLAMENTO
- I FONDAMENTALI INDIVIDUALI DI BASE
- ALCUNI FOND.LI DI SQUADRA
- BASKET E VOLLEYBALL:
- SAPER UTILIZZARE I FOND.LI IND.LI DI BASE.
- SAPER GIOCARE UNA COLLABORAZIONE A TRE IN ATTACCO E IN DIFESA
- BASKET AZIONI IN SOVRANNUMERO
- SOTTONUMERO.

ABILITA'

- **C. COORDINATIVE E GIOCHI SPORTIVI**
- TEORIA**:** CAMPO DI GIOCO E REGOLE, SAPER LEGGERE DIAGRAMMI .
- PRATICA

BASKET: PALLEGGIO , PASSAGGIO, TIRO .(VARIE TECNICHE) POSIZIONI E RUOLI.
PRINCIPI DIFENSIVI
GIOCARE L'1C1 SENZA P. E CON P. GIOCARE UNA COLL.NE A DUE. Dai e vai – back door –dai e blocca)
COLL.NI A TRE – DAI E CAMBIA INCROCI SUL POST.
IL CONTROPIEDE .
LA DIF . A ZONA E PRESSING .GIOCARE LA

METODOLOGIA DIDATTICA

LEZIONI FRONTALI
DIMOSTRAZIONI
LAVORO GLOBALE
ANALITICO GLOBALE
PROBLEM SOLVING
ESERCIZI E GIOCHI
INDIVIDUALI
ED A GRUPPI
MINI PARTITE

TEMPI

20 ORE
OTTOBRE -GENNAIO - FEBBRAIO
MAGGIO - GIUGNO

♦ SAPER ARBITRARE UNA GARA DI VOLLEY E UNA GARA DI "EASY BASKET" ♦ SAPER SVOLGERE IL RUOLO DELL'ALLENATORE.	PARTITA. LA TATTICA. LA GESTIONE DI UNA GARA. **VOLLEY**: PALLEGGIO, BAGHER, ALZATA, SCHIACCIATA CON PALLA ALTA E PRIMO TEMPO BATTUTA DI SICUREZZA E TENNIS MURO. GIOCARE UNA COLLABORAZIONE A DUE E A TRE A QUATTRO Ricezione "W" Cambio d'ala. L'INSERIMENTO. L'INCROCIO. GIOCARE LA PARTITA. EVENTUALI SPORT NON OGGETTO DI VALUTAZIONE: TENNIS, BADMINTON, UNIHOCKEY BASEBALL, CALCIO A CINQUE, ULTIMATE.	**VERIFICHE** PRATICA PALLAVOLO VERIFICA PRATICA IL BASKET INTERROGAZIONE BREVE

UNITA DI APPRENDIMENTO N. 5

CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA DIDATTICA
ORIGINI DELLO STRETCHING QUANDO E COME FARLO DIFFEREZA CON LE ASANA COME ESEGUIRE LE ASANA TENSIONI FACILI E DI SVILUPPO NEL METODO ANDERSON LA SEQUENZA DI ASANA RISHIKESH LA RESPIRAZIONE COMPLETA. IL MIORILASSAMENTO	TECNICHE DI RILASSAMENTO E STRETCHING L'ORIGINE DELLO STRETCHING. LE FINALITA' I METODI L'HATA YOGA LA RESPIRAZIONE ADDOMINALE COSTALE APICALE E YOGICA (DOMINARE L'ANSIA) ESERCIZI RESPIRATORI LE ASANA SEQUENZA RISHIKESH IL MIORILASSAMENTO	LEZIONI GUIDATE DIMOSTRAZIONI ANALITICO GLOBALE .
		TEMPI 6 ORE DICEMBRE -MAGGIO - GIUGNO
		VERIFICHE VERIFICA SCRITTA, DICEMBRE MAGGIO GIUGNO, HATHA YOGA

UNITA DI APPRENDIMENTO N. 6

CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA DIDATTICA
CONCETTI BASE SULLA STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E DELLE OLIMPIADI L'UOMO E L'ATTIVITA' FISICA NELL'ANTICHITA' IN GRECIA A ROMA NEL MEDIOEVO NEL RINASCIMENTO NASCITA DELLO SPORT MODERNO LE OLIMPIADI MODERNE LO SPORT NEI REGIMI TOTALITARI LE OLIMPIADI OGGI E LO SPORT IN ITALIA. SPORT DILETTANTISMO –PROFESSIONISMO – INDUSTRIA – ECONOMIA- RECORDISMO – **DOPING.** GIORNALISMO E LETTERATURA SPORTIVA.	SAPER ESPORRE GLI ARGOMENTI SAPERLI COLLEGARE RIELABORANDOLI IN MODO PERSONALE E CRITICO.	LEZIONI FRONTALI DISCUSSIONE OPINIONI A CONFRONTO
		TEMPI 4 ORE MAGGIO GIUGNO
		VERIFICHE VERIFICA SCRITTA

RELIGIONE

Prof. Ssa Patrizia Gasponi

Competenze raggiunte

- Motivare le proprie opinioni, confrontandole con la visione cristiana e con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- conoscere le caratteristiche peculiari dei Nuovi Movimenti Religiosi e distinguere tali esperienze da quelle delle Religioni storiche e rivelate;
- riconoscere il valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di co-scienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo;
- conoscere, in un contesto di pluralismo culturale e religioso complesso, gli orienta-menti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento alla bioetica e al tema della giustizia e della solidarietà;
- essere consapevoli del valore della memoria nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune;
- fare opera di discernimento sulla propria "vocazione" riflettendo sulle testimo-nianze offerte da personaggi autorevoli di diverse epoche, condizioni sociali, culturali e religiose, che attraverso un esercizio appassionato e responsabile della propria professione hanno contribuito a rendere migliore la comunità umana.

Abilità

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRc ha messo lo studente in condizione di:
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, all'interno di un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura europee, per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto con i contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.

Conoscenze e contenuti trattati

1. <u>SIAMO AL MONDO PER DIVENTARE LIBERI</u>
- Libertà e felicità. La capacità di scelta e di creatività.
- Il discernimento e l'opzione fondamentale.
- Saper dire "SÌ" e "NO".
- Il "NO" come spazio della libertà umana, come esperienza del limite, come test per misurare perseveranza, affidabilità, consistenza di una persona.
- I "SÌ" che caratterizzano un'esistenza e la identificano.
- Libertà e determinismo. Film: "GATTACA. LA PORTA DELL'UNIVERSO", di Andrew Niccol (1997).
- Scienza ed etica. Il Progresso e i suoi limiti.

2. <u>SOGNO… E SON DESTO!</u>
- La Speranza come "investimento" personale e sociale.
- Una scuola capace di accogliere e stimolare i "movimenti" degli animi degli studen-ti, contro la logica corrente del lasciar correre, senza troppi pensieri .

- Scuola e vocazione, Scuola e "Pensiero alto", un pensiero che dà spazio alla riflessione sul senso della vita dell'uomo e dell'universo, sul Mistero profondo di tutte le cose e si apre alla ricerca della Verità, della Bellezza e della Bontà.
- Scuola come tessuto di persone che vivono, faticano, imparano, costruiscono e sperano insieme per l'edificazione di un mondo più giusto e più buono.

3. I N U O V I M O V I M E N T I R E L I G I O S I (NMR)

- Società secolarizzata e relativismo religioso, sincretismo, integralismo, fondamen-talismo.
- Religioni storiche, sette e NMR.
- LA CONGREGAZIONE DEI TESTIMONI DI GEOVA, la CHIESA DI GESU' CRISTO E DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI (MORMONI), la CHIESA DI SCIENTOLOGY (Cenni)). Origini, diffusione, fondatori, dottrine su Dio e sull'es-sere umano, credo, libri sacri, finalità, culti. L'esegesi biblica: criticità. Problema-tiche aperte. Una lettura sociologica.
- Visione di filmati di animazione a cura della Congregazione dei Testimoni di Geova sui Comandamen-ti.
- Visione di filmati di animazione (South Park) su Scientology e sui Mormoni.
- La posizione della Chiesa Cattolica nei confronti dei NMR.

4. MEMORIA COME LUOGO DELL'ANIMA

- La memoria e l'identità personale. Memoria, identità, progetto. Il tempo della co-scienza, tra storia e progetto.
- Fare *discernimento* per "leggere" la *storia* e trasformarla in un progetto orientato all'edificazione del bene comune, a partire dal proprio vissuto responsabile, unico ed irripetibile, contro la logica della li-quefazione universale delle identità.
- La *Giornata della Memoria* e la *Giornata del Ricordo*.

5. ONORA LA TUA INTELLIGENZA!

- *Stupore, Ricerca, Conoscenza, Inquietudine, Passione, Mistero, Disciplina, Sapien-za*: una riflessione "cerniera" sull'esperienza scolastica che si conclude e su quella universitaria che si va aprendo.
- Il desiderio di senso e la volontà di ricerca.
- Le esperienze umane e professionali dell'ingegner *Alberto Marvelli*, del magistrato *Rosario Livatino* e e dell'artista *Marc Chagall*.

Inoltre:

- un costante riferimento all'attualità e un'attenzione particolare alle tematiche proposte dagli studenti in relazione ai problemi e agli interessi dei singoli, della classe e del Liceo.

Metodologie

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento (natura, finalità, obiettivi e contenuti del-l'Irc) è stato possibile attuare una pluralità di modelli, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e, insieme, complementari: la prospettiva biblica, teologico-sistematica, fenomenologica, antropolo-gica e storica.

Il programma d'insegnamento è stato suddiviso in moduli e le "vie" attraverso cui raggiungere gli obiettivi sono state pensate in ordine alla fisionomia e alle esigenze della classe. Abbiamo, così, avuto:
- lezioni frontali;
- lettura e comprensione di brani tratti da documenti e testi extrascolastici;
- dibattiti a tema;
- proiezione di documenti cinematografici;
- analisi di dipinti;
- ascolto di brani musicali.

Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di rielabo-razione critica, rispetto

alle idee e alla persona dell'altro. La ricerca della verità come cammino comune è stata proposta attraverso il metodo/valore del confronto costruttivo.

Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno e rispettoso, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione, il dialogo e prove orali. I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri:
- coerenza con l'argomento proposto;
- capacità critiche e di rielaborazione;
- capacità di analisi e di sintesi;
- acquisizione del linguaggio specifico;
- originalità e creatività;
- cura del quaderno e del materiale fornito dall'insegnante;
- impegno;
- partecipazione;
- comportamento.

Testi e materiali, strumenti adottati

Si sono considerati alternativamente utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti:
- QUADERNO PERSONALE;
- SCHEDE INTEGRATIVE E SINTESI;
- ARTICOLI TRATTI DALLA STAMPA;
- BIBBIA CEI;
- FILMS E BRANI MUSICALI;
- WEB.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe, nel fare propri alcuni principi, per una valutazione che sia formativa, finalizzata anche a documentare lo sviluppo del percorso di ogni studente, che promuova l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, che serva anche come strumento per migliorare l'orientamento per la prosecuzione degli studi, ha utilizzato i seguenti indicatori come base dei comuni criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

ed ha utilizzato la corrispondenza fra voti e giudizi sintetici, nel modo qui indicato

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	Del tutto insufficiente	Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche
3	Scarso	Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato
4	Gravemente insufficiente	Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato
5	Insufficienza non grave	Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta
6	Sufficiente	Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi e comunque, se guidato, riesce a correggerli
7	Discreto	Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi
8	Buono	Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi
9	Ottimo	Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra un' approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente
10	Eccellente	Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare autonomamente arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di classe , tenendo conto dei seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità
- Rispetto del Regolamento d'istituto
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Rispetto degli impegni scolastici

Voto 9-10	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Frequenza assidua Rispetto delle norme, dei compagni, dei docenti, dell'ambiente scolastico Atteggiamento positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe
Voto 8	Frequenza regolare Ritardi saltuari Partecipazione limitata Comportamento generalmente corretto
Voto 7	Frequenza irregolare e ritardi Partecipazione discontinua all'attività scolastica Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Mancanze disciplinari non gravi
Voto 6	Frequenza irregolare e ritardi Scarsa partecipazione all'attività scolastica Frequente disturbo nell'attività didattica
Voto 5	Comportamenti di particolare gravità che prevedono sospensioni superiori a 15 giorni non seguite da " apprezzabili e concreti cambiamenti, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento e maturazione (Art.4,comma 2,D.M.n.5/09)

Criteri attribuzione crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo anche la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati, il credito formativo è attribuito (come da Circolare n.395,04/04/2019) per:

- Progetti scientifici (ESA, Qualificazione fase regionale Olimpiadi di Matematica, Fisica, Problem solving, Scienze, corsi laboratori Progetto Lauree Scientifiche)
- Attività di volontariato
- Spazio Bianco delle Arti (Laboratori di Teatro, Poesia, Fotografia, Coro, Musica, Docufilm)
- Giornalino di Istituto
- Lingua straniera certificazione Livello B1 (Tedesco), B2 (Inglese, Francese, Spagnolo)
- Frequenza di almeno il 70% del corso di preparazione al FIRST (l'esame stesso sostenuto nella sessione di maggio/giugno verrà valutato nel successivo anno scolastico)
- Riconoscimento delle attività sportive certificate di livello regionale/nazionale/internazionale
- Progetto Memoria Comune di Rimini
- Corso di Pronto Soccorso
- CANSAT
- Corso di preparazione ai test di ingresso all'università
- PLS Matematica e Fisica solo per le classi 4^ e 5^ (il limite delle 90 ore previsto per le attività di Alternanza Scuola lavoro è valido solo per quest'anno scolastico)

Griglie di valutazione prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – LINGUA E LETTRATURA ITALIANA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI
ALUNNO_____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE

	INDICATORI	**LIVELLO**	**DESCRITTORI**	**P.**
INDICATORE **1**	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
INDICATORE **2**	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
INDICATORE **3**	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale /60				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-3 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (4-5 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale ……./40				
Totale ……../100				

Voto attribuito alla prova _____/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN” – RIMINI

ALUNNO_____

GRIGLIA TIPOLOGIA B

	INDICATORI	**LIVELLO**	**DESCRITTORI**	**P.**
I N D I C A T O R E **1**	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E **2**	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L’ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L’ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E **3**	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell’argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell’argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell’argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell’argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L’elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L’elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale **/60**				

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale ……/40				
Totale ……../100				

Voto attribuito alla prova _____/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN” – RIMINI
ALUNNO_____
GRIGLIA TIPOLOGIA C

	INDICATORI	**LIVELLO**	**DESCRITTORI**	**P.**
I N D I C A T O R E **1**	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E **2**	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L’ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L’ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E **3**	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell’argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell’argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell’argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell’argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L’elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L’elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale /60				

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Max 15 p.	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e paragrafazione risultano appropriati e puntuali p.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale ……./40				
Totale ……../100				

Voto attribuito alla prova _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Alunno …… Classe ……..

Al problema viene assegnato un punteggio grezzo pari a 80 e a ciascun quesito un punteggio pari a 20

		Problema n.					Quesiti n.			
INDICATORI	punt	**a**	**b**	**c**	**d**	**e**				
Analizzare	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
Sviluppare il processo risolutivo	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
	6									
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
Argomentare	0									
	1									
	2									
	3									
……../20	4									
Pesi punti problema		0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	1	1	1	1
Subtotali										
TOTALE										

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	**12**
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
< 9	1

VALUTAZIONE PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati e-	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Simulazioni delle prove scritte

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare serenamente l'esame di Stato sono state effettuate simulazioni di tutte le prove scritte.

Simulazione prima prova scritta
Sono state effettuate due simulazioni della prima prova.

Disciplina	**Data e durata**
Lingua e letteratura italiana italiana (materiali MIUR)	19/02/2019 3,5h
Lingua e letteratura italiana italiana (materiali MIUR)	26/03/2019 3,5h

Simulazione seconda prova scritta
Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova.

Disciplina	**Data e durata**
Matematica e fisica (parte di materiali MIUR)	28/2/2019 5h
Matematica e fisica	17/5/2019 5h

CONSIGLIO DI CLASSE DI 5^E

DOCENTE	FIRMA
Denise Ravegnini	
Ombretta Pesaresi	
Andrea Grossi	
Emma Gabellini	
Marco Mauro Dall'Agata	
Giovanni Taormina	
Claudio Parma	
Patrizia Gasponi	

Rimini, 15 maggio 2019